

#### FISCALE

- 3 Scadenario di febbraio 2006
- 4 Le principali novità fiscali della finanziaria 2006

#### CATEGORIE

- 10 Autotrasporto: pubblicati i provvedimenti a favore del comparto  
Servizi interregionali con autobus  
Appalti pubblici: arriva la tassa sulla gara  
Convenzione SIAE - Adeguamento tariffe
- 11 Revisione della norma UNI 7129 sugli impianti a gas  
Allacciamento impianti a gas sprovvisti di documentazione
- 12 Noleggio con conducente con autobus  
Riforma autotrasporto  
Autotrasporto: formazione dei conducenti

#### LAVORO E PREVIDENZA

- 13 Il 16 febbraio 2006 scade il termine per l'autoliquidazione dei premi INAIL 2005/2006
- 16 Legge finanziaria 2006
- 18 Riduzione del costo del lavoro da gennaio 2006  
Percentuale TFR dicembre 2005
- 19 Versamento del saldo dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR  
Iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori dipendenti da aziende che occupano anche meno di 15 dipendenti  
Cittadini extracomunitari
- 20 Danno biologico INAIL  
Riliquidazione del TFR operata dall'Amministrazione finanziaria

#### QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

- 21 Pulitintolavanderie - Obbligo di calcolo del quantitativo annuo di solvente utilizzato  
Rifiuti derivanti da veicoli fuori uso  
Attività di smaltimento e bonifica dell'amianto

#### PATRONATO INAPA

- 22 Quando a scrivere è l'INPS  
Importi delle pensioni per l'anno 2006

## DALLE PROVINCE

#### FEDERAZIONE REGIONALE FVG

- 23 Erogazione di buoni per l'accesso a servizi di cura ed assistenza

#### GORIZIA - MONFALCONE - GRADO

- 24 Legge 215 per agevolare l'imprenditorialità femminile  
Convenzione tra Confartigianato e bisiacaria.com  
Frigorista - Corso di qualifica

#### PORDENONE

- 25 Al via la costituzione del gruppo provinciale Confartigianato Donne Impresa
- 26 Nuovo rappresentante territoriale dei lavoratori per la sicurezza  
Attenzione ai bollettini falsi  
Operativo Impresafuturo
- 27 Nuovo ufficio agevolazioni in Camera di Commercio a Pordenone

#### TRIESTE

- 27 Costituzione, organizzazione e gestione di una P.M.I. artigiana
- 28 Festa in maschera per i bambini  
Giornate dell'artigianato del Nord Est
- 29 Autocarrozziere - Corso di aggiornamento
- 30 Viaggia con Confartigianato Trieste

#### UDINE

- 30 Corso di formazione "Analisi del bilancio aziendale"
- 31 Volume CEI sulla sicurezza degli impianti elettrici  
Assemblea straordinaria  
Giovani Imprenditori  
Visita alla Fiera Internazionale dell'edilizia "Kievbuild 2006"

**LICENZE**

Primaria impresa edile artigiana CEDESI. Attività radicata sul territorio (prov. Pordenone) e molto nota, qualificata Soa. Si valutano offerte globali, per ramo d'azienda, per attrezzature.  
Per ulteriori informazioni telefonare al n. 348.3024366 - ore ufficio.

CEDESI attività settore produzione bigiotteria imitazione gioiello, con macchinari, varie trance e stampi in chiusure e clips, 4.000 modelli e magazzino. Prezzi vantaggiosi. Per informazioni tel. 0432.957336.

CEDESI avviata attività di parrucchiera, unico esercizio a Fossaloni di Grado. Canone di locazione € 800,00 annui.  
Telefono 0431/80315 - Cellulare 3687572518

CEDESI attività di autotrasporto merci per conto terzi causa pensionamento. Licenza illimitata, massima portata e mezzi (per informazioni 347 522050).

CEDESI attività di autotrasporto merci c/o terzi causa pensionamento. Per informazioni tel. 348.7014369.

VENDESI cessata attività autotrasporto merci conto terzi, senza autocarro.  
Telefonare al numero 0432-790857 (anche fax).

CEDESI ramo aziendale attività di spurgo pozzi neri e trasporto rifiuti.  
Per eventuali informazioni contattare sig. Bianchi tel. 0432 516737.

Avviatissima impresa di costruzioni metalliche con esperienza trentennale zona Friuli centrale, valuta proposte di CESSIONE o AFFITTO attività. Tel. 347 2384105

CEDESI attività o gestione centro estetico in Trieste, zona centrale di forte passaggio con macchinari nuovi (cell. 340 8671590).

CEDESI avviata attività di barbiere in Udine, vicinanze ospedale. Per informazioni chiamare il 339.6199626.

CEDESI avviata attività di parrucchiera in Udine città. Per informazioni chiamare lo 0432.26966 o 0432.509362 (ore serali).

**IMMOBILI/PROPRIETÀ**

VENDESI o AFFITTASI capannone sito in Udine mq 170 + scoperto. Tel 0432.522031 o 320.0733234.

AFFITTASI a Campoformido, di fronte alle Latterie Friulane sulla Strada Statale, ottima visibilità, spazio commerciale appena ultimo di 150 mq, ideale centro estetico, solarium, parrucchiera o altro. Tel. 0432.652385 o 328.1547840.

AFFITTASI/VENDESI locale mq 43 uso artigianale commerciale all'interno centro commerciale "La Vela" Monfalcone. Per info 320.1910108 o 0481.710960

Zona artigianale Passons, AFFITTASI locale uso ufficio, 65 mq. Per informazioni tel. 0432.534342.

Udine centro storico, AFFITTASI locale uso ufficio/laboratorio, 90 mq. Informazioni allo 0432.534342.

Udine, vicino tangenziale, AFFITTASI capannone/uffici 400+200 mq frazionabili. Per informazioni tel 0432.235152.

Zona Pradamano (UD) AFFITTASI capannone uso artigianale/industriale di mq 425. Nuova costruzione, prezzo interessante. Per informazioni telefonare 335.7032691.

Zona commerciale Sevegliano, AFFITTASI porzione di capannone mq 100 circa, con grandi vetrate e giardino esterno. Ampio parcheggio. Per informazioni tel. 348.4961540.

VENDESI capannone e terreno pertinente in zona industriale di Trieste, attualmente uso magazzino e uffici mq 382 coperti altezza 5.00, riscaldamento, allarme volumetrico e perimetrale, cancello motorizzato, completamente asservito infrastrutture, complessivo incluso terreno mq 1160, liberabile in 30 giorni (347.3309071 - 040.420547).

AFFITTASI locali in San Daniele del Friuli posizione fronte strada provinciale. Mq450 + servizi, riscaldamento indipendente e termoconvettore, impianto trifase. Ottime finiture. Per informazioni tel. 0432.957336.

CEDESI in affitto locale d'affari in ottime condizioni per qualsiasi attività sito in Trieste, via San Marco 24, mq 42 commerciali + servizi, vetrina, ripostiglio. Ottimo passaggio (per informazioni contattare 338/2839421 oppure in orario negozio 040/816372).

Remanzacco, AFFITTASI capannone 1000 mq. coperti più 1000 mq. scoperti. Informazioni - Tel. 0432-601705 ore pasti

VENDESI/AFFITTASI capannone in lottizzazione a destinazione artigianale e commerciale sito a Fogliano Redipuglia. Superficie lotto mq. 2300, superficie capannone mq. 442 altezza 7,25 con la possibilità di ampliare fino ad un massimo di mq. 700 di questi, mq. 200 possono essere destinati a civile abitazione.  
Per informazioni telefonare al n. 0481/489873

VENDESI capannone artigianale nuovo coperti mq 4200. Possibilità lotti da mq 500/1000 e oltre. Terreno di pertinenza in proprietà esclusiva. S.S. Udine - Remanzacco via Oselin. Per info. 329.9433225 - 0432.505042.

**MEZZI/BENI**

VENDESI apparecchiatura viso Dibitron Dibi a 500.00 con pezzi di ricambio. Praticamente nuovo. Tel. 0431/83462

VENDESI furgone Mercedes Sprinter 412 TD, anno 1999 km 165.000 in ottimo stato, revisionato e collaudato giugno 2005, fatturabile. Tel 338.9345973.

VENDESI moto Benelli Veluet 150, anno 2000 perfetta. Tel 338.9345973.

VENDESI 2 caschi con poltrona più vaporizzatore. Tel. 333.6477282.

VENDESI furgoni Fiat Fiorino immatr. 09/99, Fiat Marengo immatr. 07/94, Opel Combo immatr. 05/99, causa sostituzione parco macchine. Prezzi interessanti. Telefonare per informazioni allo 0432.574141 ore ufficio.

VENDESI scaldacera professionale nuovo a € 40 e sterilizzatore a secco nuovo a € 150. Telefonare ore pasti allo 0432.600856.

VENDESI camion Mercedes Benz 1620 cabinato con cuccetta, terzo asse, Lungo metri 12, Largo metri 2,5 anno 1990, in ottime condizioni, tagliando e collaudato annualmente. Per informazioni e quotazioni telefonare al n. 0433 775330 - 0433 775224.

Tecnico VENDESI 3 brevetti innovativi ad impresa artigiana con valide aspirazioni imprenditoriali:

- cesoie da banco e manuali, pneumatiche, idrauliche per officina meccanica;
- piccolo impianto ad energia solare per spalmanti sull'acqua anche come pompa galleggiante o alimentatore d'aria per sommozzatori;
- bicchiere ad ultrasuoni con possibilità di collegamento in batteria.

Per info contattare 0481417814

Vendesi Tornio CNC OKUMA LCS15 con contro-punta - anno 2000 - ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 0481-881044

VENDESI piccolo rullo vibratore ql. 12. Per informazioni telefonare al n. 0481/489873

VENDESI bancofrigido tecnoarredamenti - linea m. 2,10 refrigerato/pasticceria, m. 2,40 neutro/pizze-focacce-ecc., esposizione su 3 livelli - luci interne - cristalli bombati, 2 bilance "sarema", retrobanco elementi in plexiglass e cestoni vimini completo di vassoi, 5 elementi per esposizione prodotti (cell. 333 2102225).

Per cessata attività VENDESI camion Mercedes 15/23, lunghezza 12 mt, portata 150 q.li, chilometraggio limitato. Per informazioni 348.7014369.

VENDESI autocarro Iveco ribaltabile 165/24 con autogru portata 40 q.li. (cell. 335 8083078)

VENDO per cambio lavoro Wolkswagen Cardy 1900 turbo diesel, immatricolato 02/05 km 26.000, con numerosi optional. Tel. 0432.478162 solo dopo le 18.30.

VENDO lettino peridure e sterilizzatore tau steril automatic usati in perfette condizioni a euro 300,00 + iva. Contattare Francesca 0431.512093.



## SCADENZARIO DI FEBBRAIO 2006

### Mercoledì 15 febbraio

**Ravvedimento:** regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alla scadenza del 16/1/2006 con sanzione ridotta al 3,75% dell'importo non versato

### Giovedì 16 febbraio

#### Versamenti unitario:

- dell'IVA relativa al mese di gennaio;
- dell'IVA, senza maggiorazione degli interessi, relativa al 4° trimestre 2005 da parte dei contribuenti trimestrali speciali (autotrasportatori, distributori di carburante, subfornitori);
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di gennaio;
- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di gennaio;
- dei contributi sui compensi corrisposti in gennaio ai lavoratori parasubordinati;
- dei contributi dovuti per i compensi corrisposti in gennaio a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di 5.000 euro;
- della 4ª rata trimestrale dei contributi INPS dovuti da artigiani e commercianti sul minimale;
- del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR da parte dei datori di lavoro;
- del conguaglio INAIL sui premi dovuti per il 2005 e dei premi anticipati per il 2006, in unica soluzione o come 1ª rata.

**INAIL:** presentazione su supporto cartaceo della denuncia delle retribuzioni relative al 2005 (in caso di presentazione su supporto magnetico o in via telematica la scadenza è prevista per il 16/3/2006).

**Comunicazione dati dichiarazioni d'intento:** trasmissione del modello con i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente.

### Lunedì 20 febbraio

**Misuratori fiscali:** trasmissione telematica, da parte di fabbricanti e i laboratori abilitati, dei dati relativi alle operazioni di verifica periodica eseguite nel 3° e 4° trimestre 2005.

**Elenchi intrastat:** presentazione da parte degli operatori con obbligo mensile degli elenchi delle operazioni intracee effettuate in gennaio

**Conai:** presentazione della dichiarazione relativa a gennaio.

**Enasarco:** versamento dei contributi relativi al 4° trimestre 2005.

### Martedì 28 febbraio

**Consorzi:** deposito in CCIAA della situazione patrimoniale da parte dei consorzi non costituiti come società di capitali.

**DM10/2:** trasmissione telematica relativa alle retribuzioni di gennaio da parte dei datori di lavoro.

**Credito d'imposta taxi:** presentazione dell'apposita istanza alla circoscrizione doganale.

**Comunicazione annuale IVA:** presentazione in via telematica, da parte dei titolari di partita IVA tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale IVA, della comunicazione contenente i dati riepilogativi delle operazioni effettuate nel 2005.

**Tipografie e rivenditori autorizzati di stampati fiscali:** invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle forniture di stampati fiscali effettuate nel 2005.

Se la tua giornata è sempre troppo lunga,  
passa in associazione.



I servizi Confartigianato:  
puliscono l'agenda  
e liberano la mente.

*Confartigianato*

più tempo per il tuo lavoro

## LE PRINCIPALI NOVITÀ FISCALI DELLA FINANZIARIA 2006

Legge n. 266 del 23 dicembre 2005, pubblicata sul supplemento ordinario n. 211 alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29/12/2005

Tra le norme di contenuto fiscale presenti nella legge finanziaria per il 2006 si segnala la proroga al 31/12/2006 della detrazione delle spese per il recupero dei fabbricati abitativi, (detrazione ora portata al 41%), la riproposizione del concordato preventivo triennale, questa chiamato "programmazione fiscale" e incentivato dalla possibilità per gli aderenti di accedere ad una sanatoria per gli anni 2003 e 2004, la riproposizione della rivalutazione dei beni aziendali e l'introduzione della possibilità per i privati di chiedere una tassazione sostitutiva dell'Irpef

al 12,5% per le plusvalenze derivanti dalla vendita di immobili.

Importanti agevolazioni sono state riconosciute agli autotrasportatori mentre non è stata prorogata l'agevolazione dell'IVA al 10% sulle manutenzioni dei fabbricati abitativi con la conseguenza che dal 1/1/2006 su tali manutenzioni dovrà essere applicata l'aliquota iva del 20%.

Si segnala infine l'innalzamento della percentuale di detraibilità dell'iva pagata per l'acquisto di veicoli che, con riferimento alle fatture datate a decorrere dal 1/1/2006, passa al 15%.

Si evidenziano le principali disposizioni fiscali contenute nell'articolo unico della **legge n. 266 del 23 dicembre 2005** (finanziaria 2006).

comma 103	Recupero del contributo SSN versato dagli autotrasportatori sui premi assicurativi pagati nel 2005
comma 106	Deduzione forfetaria autotrasportatori anche per trasporti nel comune
comma 109	Abolizione scheda carburante per gli autotrasportatori di merci in conto terzi
comma 112	Abolizione dell'agevolazione per il recupero della carbon tax
comma 117	Detrazione del 41% per opere di salvaguardia dei boschi
comma 118	Proroga aliquota Irap agricoltura
comma 121	Proroga della detrazione per il recupero del patrimonio edilizio
comma 122	Redditi dei lavoratori transfrontalieri
comma 123	Contributi ai fondi sanitari
comma 124	Clausola di salvaguardia
comma 125	Detrazione dell'iva sui veicoli
comma 128	Prestazioni pubblicitarie associazioni sportive dilettantistiche
comma 129	Deduzione forfetaria distributori di carburanti
comma 131	Cessione partecipazioni con svalutazioni precedentemente dedotte
comma 133	ICI sugli immobili degli enti non commerciali
comma 137	Versamenti/rimborsi minimi in dichiarazione dei redditi
comma 165	Addizionale regionale all'Irpef e maggiorazione Irap
commi da 331 a 334	Assegno per i figli
comma 335	Detrazione spese 2005 per asili nido
commi da 337 a 339	Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF 2006
commi 351 e 352	Abrogazione concessioni governative e bollo sui brevetti
commi da 353 a 355	Erogazioni per il finanziamento della ricerca
comma 356	Vendite a viaggiatori extra-UE
comma 444	Indennità occupazione terreni
comma 466	Addizionale sulla pornografia
commi da 469 a 472	Rivalutazione facoltativa dei beni aziendali
commi da 473 a 476	Rivalutazione facoltativa dei terreni aziendali edificabili
comma 496	Imposta sostitutiva sulle plusvalenze immobiliari
comma 497	Imposta di registro su base catastale
commi 499-509 e 519	La programmazione fiscale
commi da 510 a 518	Concordato 2003-2004
comma 521	Ammortamento dell'avviamento
commi da 525 a 549	Apparecchi da divertimento e intrattenimento

**Art. 1 comma 103 – Recupero del contributo SSN pagato nel 2005 con i premi assicurativi relativi i veicoli adibiti a trasporto merci –**

Viene prevista la possibilità di recuperare le **somme versate nel 2005 a titolo di contributo SSN con i premi di assicurazione** per la responsabilità civile dovuta per i veicoli a motore adibiti a **trasporto merci** di massa complessiva a pieno carico **non inferiore a 11,5 tonnellate** omologati ai sensi della Direttiva 91/952/CEE (**Euro 2**). Il recupero delle suddette somme avviene mediante compensazione dei versamenti da effettuare con F24 **nell'anno 2006**, fino alla concorrenza **di euro 300 per ciascun veicolo**. A tal fine, con la risoluzione n. 8/E del 12 gennaio 2006 l'Agenzia delle entrate ha istituito il codice tributo **6789** che in sede di compilazione del modello F24, dovrà essere indicato riportando come "Anno di riferimento" l'anno 2006.

L'importo così recuperato non dovrà concorrere alla formazione del reddito d'impresa, né ai fini IRPEF/IRES, né ai fini IRAP.

**Art. 1 comma 106 – Deduzione forfetaria autotrasportatori anche per trasporti nel comune –**

**Per il 2005** la deduzione forfetaria per spese non documentate prevista dall'art. 66, comma 5, TUIR a favore degli autotrasportatori di merci in conto terzi è riconosciuta **anche per i trasporti** personalmente **effettuati** dall'imprenditore **all'interno del comune in cui ha sede l'impresa**.

In tal caso la deduzione spetta **nel limite del 35%** dell'importo previsto per i trasporti effettuati nell'ambito della regione o delle regioni confinanti.

**Art. 1 comma 109 – Abolizione scheda carburante per gli autotrasportatori di merci in conto terzi –**

Dal 1° gennaio 2006 **gli autotrasportatori di merci c/terzi non potranno più utilizzare la scheda carburante** con la conseguenza che dalla suddetta data per l'acquisto di carburante presso i distributori dovranno chiedere l'emissione della fattura. Questa disposizione non trova applicazione per gli autotrasportatori di cose in conto proprio.

**Art. 1 comma 112 – Abolizione dell'agevolazione per il recupero della carbon tax –**

Viene soppressa l'agevolazione prevista per gli autotrasportatori ai fini del recupero della carbon-tax.

**Art. 1 comma 117 – Detrazione del 41% per opere di salvaguardia dei boschi –**

Viene prorogata fino al 31/12/2006 e innalzata dal 36% al 41% la detrazione prevista per gli interventi di manutenzione e salvaguardia dei boschi fino all'importo complessivo di € 100.000.

**Art. 1 comma 118 – Proroga aliquota irap agricoltura –**

L'aliquota **IRAP** applicabile ai soggetti che operano nel settore agricolo viene confermata anche per il 2005 nella misura **dell'1,9%**.

**Art. 1 comma 121 – Proroga della detrazione per il recupero del patrimonio edilizio –**

Viene prorogata di un anno, e quindi estesa alle spese sostenute entro il **31/12/2006**, la detrazione fiscale spettante per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio abitativo di cui all'articolo 1 della L. 449/1997, e successive modificazioni. Viene inoltre aumentata la convenienza dell'agevolazione portando dal 36% al **41%** la misura della detrazione, fermo restando il limite massimo di **48.000** euro per le spese agevolabili. Nel caso in cui gli interventi di recupero realizzati nel 2006 siano soltanto una mera prosecuzione di interventi iniziati successivamente al 1° gennaio 1998, al fine del computo del limite di 48.000 euro, si deve tener conto anche delle spese sostenute in precedenza.

La proroga riguarda anche gli interventi di recupero (escluse le manutenzioni), effettuati da imprese di costruzione o ristrutturazione entro il **31 dicembre 2006** su interi fabbricati a condizione che l'immobile venga ceduto entro il **30 giugno 2007**. In tale ipotesi il beneficio spetta all'acquirente dell'unità immobiliare in misura pari al 41% del valore degli interventi eseguiti, determinato in misura pari al 25% del prezzo risultante dall'atto di compravendita, tenendo presente comunque l'importo massimo di spesa agevolabile (ciascun acquirente potrà quindi detrarre non oltre 19.680 euro).

Non è stata invece prorogata, e quindi si conclude con gli **importi fatturati fino al 31/12/2005** (indipendentemente dalla data di inizio o conclusione dei lavori), l'applicazione dell'aliquota **IVA del 10%** relativa agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria realizzati sugli immobili a prevalente destinazione abitativa privata, interventi che perciò **dal 1/1/2006 vanno fatturati con l'aliquota ordinaria iva del 20%**.

**Art. 1 comma 122 – Redditi dei lavoratori transfrontalieri –**

Anche per il 2006 il reddito da lavoro dipendente dei residenti in Italia che si recano a lavorare all'estero in zone di frontiera è assoggettato a tassazione per l'importo eccedente € 8.000.

**Art. 1 comma 123 – Contributi ai fondi sanitari –**

Anche per il 2005 viene mantenuto inalterato a € 3.615,20 il limite entro cui i contributi di assistenza sanitaria di cui all'art. 51, comma 2, lett. a), del DPR 917/1986 non concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente, limite per il quale in precedenza si prevedeva la progressiva riduzione già a decorrere dal 2003.

**Art. 1 comma 124 – Clausola di salvaguardia –**

Viene previsto che i contribuenti che per effetto della riforma dell'Irpef subiscono un peggioramento del proprio trattamento fiscale potranno adottare, anche in sede di dichiarazione dei redditi per il 2006 (Unico/2007 o 730/2007), le disposizioni vigenti al 31 dicembre 2002, o quelle vigenti al 31 dicembre 2004.

**Art. 1 comma 125 – Detrazione dell'Iva sui veicoli –**

Viene ulteriormente estesa fino al 31 dicembre 2006 la disciplina che prevede la detrazione parziale dell'Iva relativa all'acquisto, importazione, leasing, noleggio e simili di ciclomotori, motocicli, autovetture ed autoveicoli per trasporto promiscuo di cose e persone. Inoltre, per gli acquisti fatturati dal **1° gennaio 2006**, la misura della detrazione viene innalzata dal 10% al 15%. Nella stessa misura è conseguentemente innalzata la base imponibile Iva delle cessioni dei suddetti veicoli acquistati con fattura successiva al 31/12/2005 (restando non soggetto ad iva l'85% delle suddette cessioni).

**Art. 1 comma 128 – Prestazioni pubblicitarie associazioni sportive dilettantistiche –**

Viene precisato, con un'interpretazione autentica del comma 11-bis dell'art. 90 della legge 289/2002, che per le associazioni/società sportive dilettantistiche **è esente dall'imposta sulla pubblicità** la pubblicità in qualunque modo realizzata negli impianti sportivi con capienza inferiore a 3.000 posti.

**Art. 1 comma 129 – Deduzione forfetaria distributori di carburanti –**

È prorogata al 2006 la deduzione forfetaria prevista dall'art. 21, Legge n. 448/98<sup>a</sup> favore dei distributori di carburanti indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile adottato.

**Art. 1 comma 131 – Cessione partecipazioni con svalutazioni precedentemente dedotte –**

Per le cessioni di partecipazioni effettuate dal 1/1/2006, ai fini della determinazione delle relative plus/minusvalenze, è previsto che il **costo fiscalmente rilevante sia assunto al netto delle svalutazioni dedotte a partire** dal periodo d'imposta in corso al 31/12/2002. La suddetta disposizione è già stata modificata dall'art. 6 del Decreto Legge n. 2 del 10/1/2006 con cui è stato previsto che tutte le svalutazioni dedotte, quindi anche quelle dedotte prima del 2002, dovranno essere portate a riduzione del costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione.

**Art. 1 comma 133 – ICI sugli immobili degli enti non commerciali –**

Non potrà essere chiesto il rimborso dell'ICI eventualmente pagata, prima del 3 dicembre 2005, in relazione a quegli immobili utilizzati dagli enti non commerciali che, con interpretazione autentica contenuta nel comma 2 bis dell'art. 7 del decreto legge n. 203 del 30/9/2005, sono stati considerati esenti dalla suddetta imposta.

**Art. 1 comma 137 – Versamenti/rimborsi minimi in dichiarazione dei redditi –**

**Dal 2006** è stato elevato da 10,33 euro a **12 euro il limite entro cui non si esegue il versamento del debito o il rimborso del credito** delle imposte risultanti dalle **dichiarazioni dei redditi**, compreso il mod. 730 (la norma non riguarda i versamenti IRAP e IVA). Di conseguenza tenen-

do conto dell'arrotondamento all'euro, l'IRES, l'IRPEF e le relative addizionali dovranno essere versate o potranno essere rimborsate solo se il saldo rispettivamente a debito o a credito risultante dalla dichiarazione, riferito alla singola imposta o addizionale, **sia almeno di 13 euro**. I saldi a credito pur non essendo rimborsabili potranno comunque essere riportati nella dichiarazione successiva o utilizzati in compensazione.

**Art. 1 comma 165 – Addizionale regionale all'IRPEF e maggiorazione IRAP –**

Viene prorogata fino al 31/12/2006 la sospensione dell'aumento delle addizionali regionali IRPEF e delle maggiorazioni regionali IRAP tranne nel caso in cui tale aumento sia destinato al ripianamento dello squilibrio economico-finanziario o del disavanzo di gestione del settore sanitario.

**Art. 1 commi da 331 a 334 – Assegno per i figli –**

È previsto un assegno di € 1.000:  
 – per ogni figlio nato o adottato nel 2005 se il reddito familiare del 2004 non supera 50.000 euro;  
 – per ogni figlio nato o adottato nel 2006, **successivo al primo**, se il reddito familiare del 2005 non supera 50.000 euro;

L'interessato dovrà autocertificare l'ammontare del reddito del proprio nucleo familiare all'atto della riscossione dell'assegno che avverrà presso l'Ufficio postale indicato nell'apposita comunicazione inviata dal Ministero delle Finanze.

**Art. 1 comma 335 – Detrazione spese 2005 per asili nido –**

Per le spese sostenute **nel 2005** dai genitori per il pagamento delle rette relative alla frequenza di asili nido, è riconosciuta una detrazione d'imposta nella misura del 19%. L'importo della detrazione **non può però superare 120 euro**.

**Art. 1 commi da 337 a 339 – Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF 2006 –**

Per l'anno 2006, oltre alla possibilità di destinazione dell'8 per mille già prevista, è possibile destinare una quota pari al **5 per mille dell'IRPEF** alle seguenti finalità:

- sostegno del volontariato;
- finanziamento della ricerca scientifica e sanitaria e dell'università;
- attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente.

**Art. 1 commi 351 e 352 – Abrogazione concessioni governative e bollo sui brevetti –**

È abrogata la tassa di concessione governativa relativa ai brevetti industriali, ai brevetti per modelli di utilità e per modelli e disegni ornamentali (articoli 9 e 10 Tariffa allegata al DPR 641/72).

Viene inoltre prevista l'esenzione dall'imposta di bollo per istanze, atti e provvedimenti relativi al riconoscimento in Italia di brevetti per invenzioni industriali, per modelli di utilità e di brevetti per modelli e disegni ornamentali.

#### Art. 1 commi da 353 a 355 – Erogazioni per il finanziamento della ricerca –

Diventano integralmente deducibili dall'IRES i contributi e liberalità per il **finanziamento della ricerca** erogati a università, fondazioni universitarie, enti di ricerca pubblici, associazioni riconosciute aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione dell'attività di ricerca, ecc.

La disposizione sostituisce quella contenuta alla lettera c) del comma 2 dell'art. 100 del DPR 917/1986, ora abrogata, che prevedeva la deducibilità delle erogazioni liberali alle università nel limite del 2% del reddito di impresa.

Per gli atti relativi ai predetti trasferimenti a titolo gratuito viene inoltre prevista l'esenzione dalle imposte indirette diverse dall'IVA e la riduzione del 90% dell'onorario notarile.

#### Art. 1 comma 356 – Vendite a viaggiatori extra-UE –

Con riferimento alle vendite di beni a soggetti residenti in Paesi extra-UE destinati all'uso personale o familiare, attraverso una modifica dell'art. 38-quater del DPR n. 633/72 viene **eliminato l'obbligo** per il cedente **di indicare in fattura gli estremi del passaporto o di altro documento equipollente** dell'acquirente.

#### Art. 1 comma 444 – Indennità occupazione terreni –

Viene chiarito che le **indennità di occupazione** previste dalla disciplina degli espropri per pubblica utilità (art. 35, comma 6, DPR n. 327/2001) **costituiscono reddito diverso** soltanto se si riferiscono ai terreni che ricadono nelle **zone omogenee A, B, C e D** definite dagli strumenti urbanistici. Le indennità di occupazione relative ai terreni agricoli ricadenti nella **zona omogenea E** sono invece **escluse da imposizione**.

#### Art. 1 comma 466 – Addizionale sulla pornografia –

Viene istituita un'addizionale del **25% all'imposta sul reddito d'impresa e di lavoro autonomo** derivante dalla produzione, distribuzione, vendita, e rappresentazione di materiale pornografico e di incitamento alla violenza (giornali, opere teatrali, cinematografiche, visive, multimediali, etc.). Tale addizionale è calcolata sulla quota di reddito corrispondente alla percentuale dei ricavi o compensi derivanti dalle suddette attività rispetto ai ricavi o compensi complessivi dell'impresa o del professionista. L'addizionale è in deducibile ai fini delle imposte sul reddito.

Per l'anno 2006 è dovuto un acconto pari al 120% dell'addizionale calcolata tenendo conto dei redditi e dei ricavi 2005.

#### Art. 1 commi da 469 a 472 – Rivalutazione facoltativa dei beni aziendali –

Attraverso un richiamo della legge 342/2000 (articoli da 10 a 16) viene riproposta la possibilità di rivalutare i beni aziendali materiali e immateriali (diversi dalle aree edificabili, oggetto di una disciplina specifica, e dai beni merce) che siano presenti nel bilancio relativo al 2004, o, per i soggetti in contabilità semplificata, che risultino acquistati entro il 31/12/2004 dal registro dei beni ammortizzabili e dal registro iva degli acquisti.

La rivalutazione, che deve riguardare tutti i beni appartenenti alla stessa categoria omogenea va effettuata nel bilancio relativo al 2005 ma **assume rilevanza fiscale solo a decorrere dal 2008**.

Sull'importo della rivalutazione è dovuta un'imposta sostitutiva **dell'imposta sui redditi e dell'IRAP** nella misura del: **12% per i beni ammortizzabili;**

**6% per i beni non ammortizzabili.**

Tale imposta va versata entro il termine previsto per il pagamento del saldo delle imposte sui redditi relative al 2005 (**20 giugno 2006**).

In ogni caso il saldo attivo risultante dalle rivalutazioni eseguite, al netto dell'imposta sostitutiva, va imputato al capitale o accantonato in una speciale riserva in sospensione d'imposta designata con gli estremi della legge di riferimento (riserva di rivalutazione ex legge n. 242/2000).

Tale riserva **può essere affrancata**, ossia resa distribuibile o prelevabile senza che la stessa concorra alla formazione del reddito d'impresa, attraverso il versamento di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF, dell'IRES e dell'IRAP del 7%. Tale versamento va effettuato in 3 rate annuali senza interessi entro le seguenti scadenze:

**10% entro il 20 giugno 2006;**

**45% entro il 20 giugno 2007;**

**45% entro il 20 giugno 2008.**

#### Art. 1 commi da 473 a 476 – Rivalutazione facoltativa dei terreni aziendali edificabili –

Per imprenditori e società viene prevista la possibilità di rivalutare le **aree fabbricabili non ancora edificate presenti nel bilancio d'esercizio 2004** o, per i soggetti in contabilità semplificata, che risultino acquistate entro il 31/12/2004 dal registro dei beni ammortizzabili e dal registro IVA degli acquisti.

La rivalutazione, che può riguardare anche i terreni indicati tra le rimanenze, deve essere effettuata con riferimento a tutte le aree fabbricabili con la stessa destinazione urbanistica.

Per rivalutare le aree edificabili comprese tra i beni aziendali occorre versare un'imposta sostitutiva **del 19%** calcolata sul maggior valore attribuito al terreno. Tale versamento va effettuato in 3 rate annuali, senza interessi, alle seguenti scadenze:

**40% entro il 20 giugno 2006;**

**35% entro il 20 giugno 2007;**

**25% entro il 20 giugno 2008.**

La rivalutazione ha effetto solo se l'impresa provvede all'**utilizzo edificatorio dell'area nei 5 anni successivi alla rivalutazione**.

#### Art. 1 comma 496 – Imposta sostitutiva sulle plusvalenze immobiliari –

Le plusvalenze realizzate dai privati con la vendita **di immobili acquistati o costruiti da non più di 5 anni o di terreni edificabili potranno, su opzione del venditore essere assoggettate ad un'imposizione sostitutiva del 12,50%**, anziché concorrere alla formazione del reddito complessivo nella dichiarazione dei redditi con la conseguente applicazione delle ordinarie aliquote IRPEF.

Chi vende, se vuole usufruire di questo sistema di tassazione sostitutiva, deve farne **richiesta direttamente nell'atto di**

**cessione e depositare l'importo dell'imposta sostitutiva presso il notaio** che provvederà poi a versarla utilizzando il modello F24 con codice tributo **1107** e con l'indicazione dell'anno in cui avviene la vendita dell'immobile.

**Art. 1 comma 497 – Imposta di registro su base catastale –**

In deroga all'art. 43, DPR n. 131/86, nelle cessioni tra privati di **immobili ad uso abitativo e relative pertinenze**, chi compra può chiedere al notaio di applicare **le imposte di registro, ipotecaria e catastale** sul **valore catastale** degli immobili acquistati indipendentemente dal corrispettivo indicato nell'atto. In tal caso l'onorario notarile è ridotto del 20%.

**Art. 1 commi da 499 a 509 e 519 – La programmazione fiscale –**

Con il nome di "programmazione fiscale" viene riproposta per il **triennio 2006-2008** la pianificazione fiscale concordata prevista dalla finanziaria 2005. Si tratta di un accordo preventivo con il fisco con cui i titolari di reddito d'impresa o di lavoro autonomo possono definire anticipatamente l'ammontare della base imponibile caratteristica dell'attività svolta (ossia il reddito derivante dall'attività tipica svolta, mentre restano fuori dalla pianificazione i componenti straordinari) in vista di una riduzione dell'imposizione fiscale e contributiva per gli importi eccedenti la base imponibile pianificata.

In particolare sul reddito dichiarato eccedente quello pianificato le aliquote IRPEF e IRES sono ridotte di **quattro punti percentuali** (tale riduzione non si applica però per l'aliquota del 23% del primo scaglione IRPEF) ed è esclusa l'applicazione dei contributi previdenziali fermo restando il minimale reddituale previsto ai fini contributivi (per i soggetti iscritti a Casse autonome la riduzione contributiva si applica solo se prevista dalle stesse). La proposta di programmazione fiscale viene formulata dall'Agenzia delle Entrate che propone all'interessato la base imponibile caratteristica dell'attività svolta da "accettare".

Il contribuente ha tempo fino al **16 ottobre 2006** per aderire o instaurare un contraddittorio con l'Ufficio per dimostrare l'evidente infondatezza dell'importo proposto. L'adesione alla pianificazione fiscale si perfeziona con l'accettazione degli importi proposti dall'Agenzia delle Entrate, ferma restando la congruità dei ricavi o compensi agli studi di settore per ciascun periodo d'imposta.

Non possono aderire le imprese e i lavoratori autonomi con cause di esclusione/inapplicabilità degli studi di settore per il 2004

che svolgono dall'1.1.2005 un'attività diversa da quella esercitata nel 2004;

che non hanno dichiarato il reddito derivante dall'attività svolta nel 2004 o che per lo stesso periodo hanno omesso la dichiarazione IVA;

che hanno omesso di comunicare i dati rilevanti per gli studi di settore per il 2004.

Per i periodi oggetto di programmazione i poteri di accertamento ai fini delle imposte sui redditi e IVA sono ridotti anche se il contribuente è tenuto ad assolvere comunque a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti ai fini IVA (emissione scontrino/ricevuta, fatturazione, registrazione, liquidazione e versamento dell'imposta).

Sugli eventuali maggiori ricavi da dichiarare rispetto a quelli risultanti dalle scritture contabili è dovuta l'IVA in base all'aliquota media.

Il mancato rispetto degli impegni assunti con la pianificazione concordata, comporta l'emissione da parte dell'Ufficio di un accertamento parziale in ragione del reddito oggetto dell'accordo e per l'IVA sulla base del volume d'affari corrispondente. Ciò accade anche in caso di mancato adeguamento alle risultanze degli studi di settore.

L'accertamento parziale non scatta in presenza di accadimenti straordinari e imprevedibili nel qual caso si applica il procedimento di accertamento con adesione.

Chi si aderisce alla programmazione fiscale dovrà versare gli acconti IVA, IRAP e delle imposte sui redditi tenendo conto della maggiore base imponibile derivante dalla programmazione.

**Art. 1 commi da 510 a 518 – Concordato 2003 – 2004 –**

**I contribuenti che aderiscono alla programmazione fiscale** possono anche aderire alla proposta, formulata dall'Agenzia dell'Entrate, di **adeguamento** del reddito d'impresa/ lavoro autonomo e della base imponibile IRAP per i **periodi d'imposta 2003 e 2004**. Per potersi adeguare occorre che siano state presentate entro il 31.10.2005 le dichiarazioni relative ai suddetti periodi.

Ai maggiori ricavi/compensi individuati nelle proposte si applica l'IVA sulla base dell'aliquota media e un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP:

- **del 28% per le società di capitali** non trasparenti
- **del 23% per gli altri** soggetti.

In ogni caso è previsto un ammontare minimo dei maggiori ricavi/compensi per ciascun periodo d'imposta pari a:

- € 3.000 per le società di capitale;
- € 1.500 per gli altri soggetti.

La definizione del 2003-2004 si perfeziona versando gli importi così determinati entro il **16.10.2006**. È prevista la **rateizzazione** dei versamenti eccedenti **€ 10.000** per le società di capitali **ed € 5.000** per gli altri soggetti.

L'adeguamento **non dà luogo ad una definizione "totale"** delle annualità 2003-2004 poichè l'Ufficio potrà procedere all'accertamento nel caso in cui sopravviene la conoscenza di nuovi elementi, in base ai quali è possibile accertare un maggior reddito superiore al 50% e comunque non inferiore a € 77.468,53.

In caso di adesione alla proposta di adeguamento per il contribuente:

- **non sarà possibile il riporto delle perdite** risultanti dalla dichiarazione;
- **non sarà possibile il riporto o il rimborso del credito IVA** risultante dalle dichiarazioni dei periodi definiti.

Alla proposta di adeguamento sono applicabili le stesse cause di esclusione previste per la programmazione fiscale con riferimento alle annualità 2003 e 2004.

**Art. 1 comma 521 – Ammortamento dell'avviamento –**

Viene portata a **1/18** la quota massima annua d'ammortamento fiscalmente deducibile per l'avviamento. In un

forum del 21 gennaio scorso l'Amministrazione finanziaria ha ritenuto implicitamente superata la deducibilità massima della quota di 1/20 recentemente disposta dall'art. 5 bis del decreto legge n. 203 del 30/9/2005.

Di conseguenza, per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, in relazione all'anno cui si riferisce l'ammortamento, l'avviamento sarà deducibile nel limite massimo delle seguenti quote:

Periodi d'imposta	Quota massima annualmente deducibile
Fino al 1997	1/5
Dal 1998 al 2004	1/10
2005	1/18
Dal 2006	1/18

#### Art. 1 commi da 525 a 549 – Apparecchi da divertimento e intrattenimento -

Con riferimento agli apparecchi di intrattenimento per il gioco lecito viene prevista una modifica delle caratteristiche di funzionamento degli apparecchi con vincite in denaro (aumento ad € 1 del costo massimo della partita, aumento delle vincite massime a € 100, ecc...) e, a partire dal 1° luglio 2006, la riduzione al 12% del prelievo erariale unico sulle somme giocate (PREU).

Viene inoltre introdotta una nuova categoria di apparecchi per il gioco lecito, c.d. VLT (Video Lottery Terminal), operanti tramite collegamento ai sistemi di elaborazione dei Concessionari affidatari della rete telematica.

Viene infine rivista la disciplina del regime sanzionatorio contenuta nell'art.110 del TULPS (testo unico delle leggi di pubblica sicurezza).

# Libera l'impresa.



Gli artigiani hanno investito molto per prevenire gli infortuni e oggi le loro imprese sono tra le più sicure d'Italia. Ma continuano a pagare tariffe Inail tre volte più alte del necessario. Chiedono di pagare il giusto, per liberare risorse da investire nella crescita delle loro imprese e nello sviluppo del Paese.

  
**Confartigianato**  
 Imprese





## AUTOTRASPORTO: PUBBLICATI I PROVVEDIMENTI A FAVORE DEL COMPARTO

Con la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006), è stata data attuazione all'accordo, sottoscritto lo scorso 17 novembre, tra il Governo e le Associazioni dell'autotrasporto, che aveva come principale scopo il recupero della competitività delle imprese del settore.

Nell'elencare i provvedimenti di maggiore interesse, si ricorda che i benefici sono relativi all'anno 2005 e, pertanto, fruibili nel corso del corrente anno.

- Recupero dei contributi pagati al Servizio sanitario nazionale sui premi assicurativi RCA versati nell'anno 2005, per i veicoli di massa complessiva a pieno carico non inferiori a 11,5 tonnellate e motori di categoria almeno Euro 2 (massimo 300 euro per veicolo).
- Stanziamento di ulteriori trenta milioni di euro per il rimborso dei pedaggi autostradali per l'anno 2005.
- Stanziamento di ulteriori 50 milioni di euro per la riduzione dei premi Inail.

- Incremento delle deduzioni forfetarie per spese non documentate.
- Riduzione, per l'anno 2005, degli oneri contributivi dovuti dalle imprese per i dipendenti con qualifica del 3° livello e 3° livello super.
- Stanziamento di 80 milioni di euro destinati alla riqualificazione del settore.
- Abolizione della carta carburanti a decorrere dal 1° gennaio 2006 (sostituita dalla fattura).
- Spendibilità delle risorse già stanziati per le autostrade del mare.
- Proroga al 31 dicembre 2007 della disciplina sull'accesso al mercato.

Ci riserviamo di ritornare sull'argomento non appena ci saranno novità di rilievo.

Il testo integrale del provvedimento o eventuali chiarimenti possono essere richiesti presso la sede dell'associazione provinciale.



## SERVIZI INTERREGIONALI CON AUTOBUS

Con il decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 285, sono state impartite nuove disposizioni in materia di riordino dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale.

Il provvedimento, che innova profondamente la disciplina della materia, passando da un regime di concessione amministrativa a quello dell'autorizzazione per l'esercizio delle autolinee regionali, stabilisce le condizioni ed i requisiti di accesso al mercato. L'autorizzazione, rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei tra-

sporti, potrà avere una validità massima di cinque anni. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del citato decreto legislativo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti emanerà un provvedimento con il quale si procederà all'istituzione dell'elenco nazionale delle imprese che esercitano servizi di linea.

Ulteriori informazioni o il testo integrale del decreto legislativo possono essere richiesti presso la sede dell'associazione provinciale.



## APPALTI PUBBLICI: ARRIVA LA TASSA SULLA GARA

I commi 65-67 dell'art. 1 della Finanziaria 2006 (legge 23/12/05, n. 266) hanno introdotto un tributo a carico delle imprese che parteciperanno alle gare d'appalto per lavori pubblici.

Tali somme, che saranno versate anche dalle Stazioni appaltanti e dalle SOA, saranno utilizzate per sostenere l'Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici.

La forma che tale contributo avrà sarà quasi certamente quella di una contribuzione sulle gare.

È già pronta una bozza che prevede la suddivisione del mercato in tre fasce sulla base degli importi a base d'asta: per le gare fino a 500 mila euro ciascuna concorrente pagherà 30 euro; per le gare tra 500 e un milione di euro la tassa ammonta a 50 euro; per quelle superiori ad un milione di euro ogni partecipante sborserà 100 euro.

Ma anche per le stazioni appaltanti ci saranno nuovi costi: una tassa da 50 a 150 euro per ogni gara bandita.

Il nuovo provvedimento riguarderà dapprima le gare di lavori pubblici, poi sarà esteso a quelle di progettazione, in concomitanza con l'estensione delle competenze dell'Authority su servizi e forniture (come previsto dal nuovo codice degli appalti pubblici).

Infine, anche le Soa saranno obbligate a versare un contributo annuale in proporzione al proprio fatturato.

È prevista anche l'introduzione di nuovi servizi a pagamento come la consulenza conciliativa per ridurre il contenzioso tra stazioni appaltanti e imprese.

Il provvedimento sarà operativo una volta che sarà pronto il sistema di riscossione.

## CONVENZIONE SIAE - ADEGUAMENTO TARIFFE (scadenza 28 febbraio 2006)

Informiamo che la convenzione tra la Confartigianato e la SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori) è stata rinnovata anche per l'anno 2006.

Le tariffe di abbonamento per il 2006 - relativamente alla "musica d'ambiente" - sono state aumentate dalla SIAE del

2%, mentre rimane confermato lo sconto del 25% a favore delle imprese artigiane iscritte alla Confartigianato, le quali per beneficiare delle agevolazioni tariffarie dovranno semplicemente recarsi presso gli sportelli della SIAE esibendo la consueta dichiarazione attestante l'iscrizione alla Confartigianato.



## REVISIONE DELLA NORMA UNI 7129 SUGLI IMPIANTI A GAS

La norma UNI 7129 ha già avuto tre edizioni; la prima nel 1972, la seconda nel 1992 e la terza nel 2001.

La terza edizione del 2001 non rappresentava una revisione globale della norma bensì un'edizione consolidata in quanto fu preparato un "testo coordinato" della norma che nel testo della norma "madre" del 1992 introduceva:

- l'aggiornamento A1 del 1995 e l'aggiornamento A2 del 1997;
- ulteriori successive modifiche in merito a cui la Commissione Centrale Tecnica aveva dato la sua approvazione il 23 novembre 2000.

Il CIG ha provveduto a revisionare globalmente la norma. Tenuto conto della valenza applicativa della UNI 7129, della sua grande importanza per l'impiantistica di installazione domestica inerente ai gas combustibili, alla necessità di aggiornare più frequentemente rispetto al passato i documenti normativi, nel corso della revisione è stato deciso di scorporare la norma in quattro parti, trattando l'esposizione normativa per macro argomenti.

Prima della sua definitiva pubblicazione, i quattro progetti sono pertanto sottoposti a inchiesta pubblica settoriale:

- 1 - Progetto di norma CIG E01.08.931.1 (diventerà norma UNI 7129-1) "Impianti a gas per usi domestici e similari alimentati da rete di distribuzione e installazione - Progettazione e installazione - Parte 1: Impianto interno";

- 2 - Progetto di norma CIG E01.08.931.2 (diventerà norma UNI 7129-2) "Impianti a gas per usi domestici e similari alimentati da rete di distribuzione e installazione - Progettazione e installazione - Parte 2: Installazione di apparecchi di utilizzazione - Ventilazione e aerazione dei locali di installazione";

- 3 - Progetto di norma CIG E01.08.931.3 (diventerà norma UNI 7129-3) "Impianti a gas per usi domestici e similari alimentati da rete di distribuzione e installazione - Progettazione e installazione - Parte 3: Evacuazione dei prodotti della combustione";

- 4 - Progetto di norma CIG E01.08.931.4 (diventerà norma UNI 7129-4) "Impianti a gas per usi domestici e similari alimentati da rete di distribuzione e installazione - Progettazione e installazione - Parte 4: Messa in servizio degli impianti/apparecchi".

L'inchiesta pubblica settoriale CIG avrà termine il 30 aprile 2006; i 4 progetti sono disponibili sul sito [www.cig.it](http://www.cig.it)

Tutti possono formulare dei commenti, che saranno accettati solamente per iscritto e che dovranno essere trasmessi entro la suddetta data, alla Segreteria del CIG per fax (02 52037621) o per posta (preferibilmente raccomandata) al seguente indirizzo: Comitato Italiano Gas - CIG Via S. Salvo, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI).



## ALLACCIAMENTO IMPIANTI A GAS SPROVVISTI DI DOCUMENTAZIONE Delibera 40/04

L'art. 18.4 della Delibera 40/04 prevede una procedura per l'allacciamento degli impianti per cui non sia possibile fornire la dichiarazione di conformità, procedure valide fino alla pubblicazione da parte dell'Uni della norma tecnica che definisce le modalità di verifica dei criteri essenziali di sicurezza ai fini della pubblica incolumità e comunque non oltre il 30 settembre 2006

Qualora il cliente finale non sia in grado di fornire la documentazione, il distributore può attivare la fornitura gas nel caso in cui il cliente finale faccia pervenire al distributore stesso:

- a) una richiesta di attivazione della fornitura con la quale il cliente finale, oltre a fornire i propri riferimenti e le informazioni necessarie per l'individuazione del punto ove attivare la fornitura di gas:
  - a.1) invia in allegato copia della dichiarazione di cui alla seguente lettera b);
  - a.2) si impegna ad inviare al distributore entro i 30 giorni solari successivi alla data di attivazione della fornitura, copia di una dichiarazione di un installatore abilitato ai sensi della legge n. 46/90, ove richiesto, in cui quest'ultimo attesta sotto la propria respon-

sabilità di aver eseguito con esito positivo le prove di sicurezza e funzionalità dell'impianto di utenza e delle apparecchiature da esso alimentate richieste dalle leggi e norme tecniche vigenti, pena la sospensione della fornitura medesima;

- a.3) si impegna a non utilizzare l'impianto di utenza in oggetto fino a che l'installatore, dopo aver effettuato con esito positivo le prove di sicurezza e funzionalità, non gli abbia rilasciato la dichiarazione di cui al precedente punto a.2, sollevando il distributore da ogni responsabilità per incidenti a persone e cose derivanti dalla violazione di tale clausola;
- b) copia di una dichiarazione rilasciata da un installatore abilitato ai sensi della legge 46/90 o da un tecnico avente i requisiti tecnico-professionali di cui all'articolo 3, comma 3.3, lettera d) della delibera, che attesti il rispetto dei criteri essenziali di sicurezza ai fini della pubblica incolumità; su tale documentazione il distributore non effettua l'accertamento.

Il CIG ha messo a disposizione, sul proprio sito della modulistica relativa alla modalità transitoria all'indirizzo [www.cig.it/pdf/nuovi\\_moduli\\_art18.pdf](http://www.cig.it/pdf/nuovi_moduli_art18.pdf)

## NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOBUS

### Abrogato il documento fiscale

Con l'abrogazione dell'articolo 7 della legge n. 218/2003, che aveva introdotto l'obbligo di compilazione del documento fiscale per ogni servizio di noleggio con conducente con autobus, vengono meno anche le disposizioni regionali che parimenti avevano previsto l'adozione di

tale documento, con conseguente inapplicabilità della relativa sanzione per inadempimenti connessi. Soddisfazione è stata espressa da Confartigianato Noleggio, che ha perseguito questo risultato con grande determinazione.



## RIFORMA AUTOTRASPORTO

Con la pubblicazione del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286, sono state emanate le disposizioni per il riassetto normativo in materia di liberalizzazione regolata dell'esercizio dell'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi.

I principali contenuti del provvedimento sono:

- superamento del sistema delle tariffe a forcella e libera contrattazione dei prezzi per i servizi di autotrasporto di merci;
- introduzione del principio di responsabilità soggettiva anche per il committente, caricatore e proprietario delle merci nei casi di violazione delle norme di sicurezza in materia di circolazione;
- incentivazione della forma scritta del contratto di trasporto e degli accordi di settore;
- applicazione, nei casi di contratti stipulati non in forma

scritta, di usi e consuetudini per la risoluzione delle controversie;

- ridefinizione dei limiti di risarcimento per perdita o avaria delle cose trasportate;
- incentivazione della certificazione di qualità per particolari tipologie di trasporti;
- introduzione di strumenti finalizzati al controllo in materia di regolarità amministrativa di circolazione dei veicoli;
- qualificazione iniziale e periodica dei conducenti professionali.

La riforma sarà pienamente attuativa con l'emanazione dei decreti dirigenziali, prevista entro la fine di febbraio. Il testo integrale del provvedimento o eventuali ulteriori informazioni possono essere richiesti presso l'ufficio trasporti delle associazioni provinciali.



## AUTOTRASPORTO: FORMAZIONE DEI CONDUCENTI

Con il decreto legislativo di riforma dell'autotrasporto (n. 286/2005), è stata recepita la direttiva comunitaria 2003/59/CE, che introduce l'obbligo di formazione iniziale e periodica per i conducenti di veicoli adibiti al trasporto di persone e di cose, per la cui guida è prevista la patente C, C+E, D e D+E.

Ai conducenti che frequenteranno gli appositi corsi e supereranno il relativo esame verrà rilasciata, da parte degli uffici provinciali del Dipartimento dei trasporti terrestri, **la carta del conducente**, che è a tutti gli effetti una patente professionale, soggetta a sottrazione di punti nei previsti casi di infrazione del codice della strada, commessi nell'esercizio della professione.

Non sono soggetti alla formazione citata i conducenti:

- residenti in Italia e già titolari alla data del 24 gennaio 2006 del certificato di abilitazione professione di tipo KD ovvero, della patente di guida di categoria C, C+E;
- cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea o allo Spazio economico europeo dipendenti da un'impresa di autotrasporto di persone e di cose stabilita in Italia, titolari alla data del 24 gennaio 2006 della patente di guida equivalente alle categorie C, C+E; D e D+E.

I soggetti sopra indicati dovranno, comunque, chiedere il rilascio della Carta di qualificazione del conducente, osservando i criteri e le scadenze che saranno decisi con un decreto dirigenziale del Ministero dei trasporti di prossima emanazione.

Non sono, invece, soggetti alla richiesta della carta i conducenti dei veicoli:

- la cui velocità massima autorizzata non supera i 45 km/h;
- ad uso delle forze armate, della protezione civile, dei pompieri e delle forze responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, o messi a loro disposizione;
- sottoposti a prove su strada a fini di perfezionamento tec-

nico, riparazione o manutenzione, e dei veicoli nuovi o trasformati non ancora immessi in circolazione;

- utilizzati in servizio di emergenza o destinati a missioni di salvataggio;
- utilizzati per le lezioni di guida ai fini del conseguimento della patente di guida o dei certificati di abilitazione professionale;
- utilizzati per il trasporto di passeggeri o di merci a fini privati e non commerciali;
- che trasportano materiale o attrezzature, utilizzati dal conducente nell'esercizio della propria attività, a condizione che la guida del veicolo non costituisca l'attività principale del conducente.

La formazione iniziale consiste in un corso teorico-pratico della durata di almeno 280 ore. La carta del conducente avrà una durata di cinque anni, scaduti i quali dovrà essere rinnovata frequentando un apposito corso (di 35 ore) e superando il relativo esame.

La carta di qualificazione del conducente sostituisce il C.A.P. di tipo KC e KD. La guida in assenza della carta del conducente comporta una sanzione pecuniaria da un minimo di 143 euro ad un massimo di 573 euro. Nel caso di guida con la carta del conducente scaduta, oltre alla sanzione pecuniaria, è prevista la sanzione accessoria del ritiro della carta stessa.

Al momento, numerosi dubbi permangono relativamente all'impiego di conducenti in possesso di patente di guida "superiore" conseguita successivamente al 24 gennaio 2006, vista l'impossibilità di ottenere la carta del conducente, per assenza di corsi di formazione e, pertanto, sarà nostra premura intervenire celermente nelle sedi più opportune per fare chiarezza su questa importante questione.

Facciamo riserva di ritornare sull'argomento non appena ci saranno novità di rilievo.



## IL 16 FEBBRAIO 2006 SCADE IL TERMINE PER L'AUTOLIQUIDAZIONE DEI PREMI INAIL 2005/2006

In vista dell'autoliquidazione Inail dei premi e contributi associativi, si riporta, in sintesi, quanto previsto dall'opuscolo informativo dell'Inail - edizione anno 2006.

Con l'autoliquidazione del premio, il datore di lavoro, **entro il 16 febbraio** di ogni anno:

1. **denuncia**, per ogni posizione assicurativa di sua competenza, **le retribuzioni** relative ai soggetti assicurati nell'anno precedente;
2. **determina, sulla base delle retribuzioni denunciate, l'importo della regolazione del premio per l'anno precedente e calcola, sulla base delle stesse retribuzioni e degli elementi comunicati dall'Inail (tramite il modello 20SM "Classificazione e tassazione rischio assicurato"), l'importo della rata anticipata per l'anno in corso (anche con riferimento agli eventuali premi speciali stabiliti per gli artigiani);**
3. provvede, con un unico versamento, al **pagamento del premio** derivante dalla somma algebrica degli importi a titolo di regolazione e di rata calcolati per ciascuna posizione assicurativa.

**Tutte le aziende sono obbligate a presentare all'Inail, entro il 16 febbraio, la dichiarazione delle retribuzioni (modello 1031) con l'indicazione di tutti i dati richiesti (anche con valore a zero). In caso di mancata o tardata presentazione della suddetta dichiarazione, saranno comminate le sanzioni di legge.**

Le dichiarazioni delle retribuzioni trasmesse in via telematica o inviate tramite supporto magnetico possono essere presentate **entro il 16 marzo**, ferma restando la scadenza dei pagamenti al 16 febbraio.

Per agevolare l'espletamento di queste operazioni, l'Inail mette a disposizione sul sito internet dell'Istituto ([www.inail.it](http://www.inail.it), sezione Punto Cliente) una ulteriore serie di servizi informativi:

- servizio di visualizzazione e stampa delle basi di calcolo;
- servizio di richiesta e ricezione della basi di calcolo in formato elettronico;
- servizio di "Invio Telematico Dichiarazione Salari";
- servizio ALPI On Line, che consente, mediante collegamento diretto con il sito internet dell'Inail, di procedere in modo guidato al calcolo dei premi, alla compilazione delle denunce retributive ed al loro invio telematico.

### SOGGETTI ESONERATI DALL'OBBLIGO DELLA DENUNCIA RETRIBUTIVA

Sono esonerate dall'obbligo della dichiarazione delle retribuzioni **le aziende artigiane** che:

- **non abbiano occupato dipendenti nell'anno precedente;**
- abbiano occupato solo lavoratori con qualifica di apprendista.

In ogni caso l'esonerazione non è applicabile per le **aziende artigiane** che abbiano comunque corrisposto, per lo stesso anno, un **premio anticipato** per dipendenti.

Nel caso in cui l'azienda artigiana sia classificata con due o più voci di rischio e per una di tali voci abbia occupato solamente dipendenti con qualifica di apprendista, la ditta stessa

sa è tenuta alla dichiarazione delle retribuzioni anche per tali dipendenti (dichiarare per i dipendenti con qualifica di apprendista retribuzioni a zero).

Nel caso in cui l'azienda artigiana senza dipendenti intenda avvalersi del beneficio della **rateazione**, dovrà manifestare comunque tale volontà presentando il modello di dichiarazione delle retribuzioni barrando la relativa casella "SI" presente nel modulo.

### RIDUZIONE DELLE RETRIBUZIONI PRESUNTE

I datori di lavoro possono ridurre le retribuzioni presunte da utilizzare per il calcolo del premio anticipato inviando, **entro il 16 febbraio**, apposita **comunicazione motivata** che precisi, per ciascuna lavorazione, l'importo sul quale sarà calcolato il premio.

Analogamente è possibile rideterminare il premio speciale degli artigiani per i soggetti che abbiano cessato la loro attività nel corso dell'anno precedente, laddove tale variazione non sia stata ancora recepita dall'Istituto (non ci si riferisce all'"uscita" di alcuni soggetti, ma alla cessazione dell'azienda artigiana).

### POSIZIONI NUOVE EMESSE

In caso di attività iniziata nel corso dell'anno precedente, il **premio anticipato** dovuto per l'anno in corso (2006) deve essere **determinato sulla** base delle **retribuzioni presunte** riportate nella sezione "rata" della comunicazione relativa alle basi di calcolo dei premi.

### RATEAZIONE DEL PREMIO DA AUTOLIQUIDAZIONE

Ai sensi della Legge n. 449/97 art. 59, comma 19 e Legge 144/99 art. 55, comma 5, il datore di lavoro può usufruire **della rateazione in quattro rate** del premio da autoliquidazione. Il datore di lavoro dovrà manifestare la volontà di avvalersi del beneficio della rateazione, barrando la casella "SI" presente nel modulo. La prima rata dovrà essere versata il 16 febbraio e per il calcolo dei versamenti successivi al primo, da versare entro il 16 dei mesi di maggio, agosto e novembre, coloro che usufruiranno della predetta agevolazione, dovranno applicare, in via provvisoria, gli interessi in misura pari al tasso legale in vigore alla data del versamento. Il tasso ufficiale, che verrà successivamente fissato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sarà comunicato in tempo utile per le conseguenti operazioni di conguaglio.

### COMPENSAZIONI

Ai sensi dell'art. 44 del T.U. 30/06/1965 n. 1.124, il datore di lavoro può detrarre l'importo dovuto a titolo di premio anticipato per l'anno in corso dall'eventuale credito risultante dalla regolazione dei premi dell'esercizio precedente. In tal caso nello spazio previsto sul modello F24 e designato dalla dicitura "importi a debito versati" dovrà essere indicato il **risultato netto della compensazione**.

Qualora si intende compensare quanto dovuto per autoliquidazione con un credito preesistente, si dovrà compilare due righe della sezione INAIL del modello F24:

– indicando nella prima, il progressivo dell'autoliquidazione e il relativo importo nel campo "importi a debito versati",  
 – e nella seconda il progressivo del credito indicando il relativo importo nel campo "importi a credito compensati".  
 Per avvalersi di tale ultima modalità è necessario acquisire il preventivo assenso dalla Sede Inail competente che provvederà a verificare l'effettiva sussistenza del credito medesimo.

È importante sottolineare che i **contributi associativi** non rientrano tra gli importi che possono essere oggetto di compensazione, poiché la natura di questi importi non è in alcun modo legata al premio Inail e l'Istituto è solo l'esattore delle somme in nome e per conto delle varie organizzazioni.

#### SCONTO AUTOTRASPORTATORI

La riduzione prevista dal D.L. 167/2000 convertito, con modificazioni, nella legge 229/2000 e dalla legge 448/2001 per le imprese di autotrasporto in conto terzi è confermata per l'autoliquidazione 2005-2006 (sia in regolazione che in rata) in misura pari al **25% dei premi** afferenti i dipendenti **addetti alla guida di veicoli**.

#### SCONTO EDILI

La riduzione contributiva per l'anno 2005 pari al 11,50% (calcolata sull'ammontare dei premi dovuti per gli operai occupati con un orario di lavoro di 40 ore settimanali) potrà essere applicata solo nel caso in cui l'apposito decreto ministeriale sia emanato in tempo utile, ossia entro il 16 febbraio 2006, per confermare o rideterminare l'ammontare di tale beneficio

#### I PAGAMENTI TRAMITE MODELLO F24

Per la compilazione del modello F24 occorre tenere presente quanto segue:

**N. Pos. Assicurativa:** questo campo accoglierà il "Codice Ditta", cioè il numero attraverso il quale viene identificata la Ditta nella sua interezza. Lo stesso "Codice Ditta" va indicato anche nel rigo dove vengono inseriti i pagamenti da effettuarsi a titolo di Contributo Associativo.

**N. Di riferimento:** occorre distinguere tra pagamenti a titolo di premio INAIL e pagamenti a titolo di Contributi Associativi:

- **Premio INAIL:** riportare il n. di riferimento all'autoliquidazione 2005/2006, ovvero 902006,
- **Contributi Associativi:** riportare il n. di riferimento del contributo associativo in pagamento, rilevandolo alla colonna "Codice per F24" del foglio delle Basi di Calcolo, sezione relativa ai Contributi Associativi (il codice di riferimento della nostra associazione è: 961098).

**Causale: valorizzare con "P"**

Importi a debito versati:

- **Premio INAIL:** il datore di lavoro dovrà indicarvi l'importo del premio dovuto al netto della compensazione tra regolazione passiva 2005 e rata anticipata 2006.
- **Contributi Associativi:** quanto dovuto a titolo di contributo associativo va indicato separatamente utilizzando un rigo diverso per ciascun codice identificativo del contributo ed è dato dalla somma algebrica di quanto dovuto per regolazione (al netto dell'anticipo) e quanto dovuto per rata.

**Importi a credito compensati:**

- **Premio INAIL:** in caso di saldo finale da autoliquidazione a credito per il datore di lavoro lo stesso può essere impiegato, in tutto o in parte, per compensare in primo luogo

eventuali scoperture INAIL e, se permane un residuo credito, questo potrà essere utilizzato a saldo di quanto dovuto ad altre Amministrazioni.

#### MINIMALI E MASSIMALI

L'Inail, con la circolare n. 28 del 7 giugno 2005, ha fissato i limiti minimi di retribuzione imponibile giornaliera per il calcolo dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali **per l'anno 2005**. Come è noto, i premi Inail, in linea di principio, vanno calcolati sulle retribuzioni effettivamente corrisposte. Le retribuzioni effettive, se d'importo inferiore, dovranno essere adeguate al **minimale** imponibile giornaliero, stabilito per l'anno 2005 e **per la generalità dei lavoratori in € 39,94**. Con la circolare Inail n. 3 del 3 gennaio 2006, l'Istituto ha recepito l'incremento dei **minimali e massimali di rendita** previsti dall'articolo 116 del T.U., rivalutati da ultimo con Decreto interministeriale 20 settembre 2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 2 dicembre 2005.

Si rammenta che i minimali ed i massimali di rendita vengono rivalutati con decorrenza dal 1° luglio di ogni anno, pertanto il valore utilizzato per la determinazione del saldo 2005 sarà calcolato con valori diversi nel periodo 1° gennaio/30 giugno 2005 e 1° luglio/31 dicembre 2005.

Si ritiene opportuno proporre in modo molto schematico i principali valori utili per la determinazione della retribuzione imponibile ai fini INAIL con l'aggiornamento dei valori previsti dal DM 20.09.2005.

Categoria di lavoratori	Giorno	Mensile	Annuale
Minimale per la generalità dei lavoratori / soci di cooperative di lavoro	€ 39,94	€ 1.038,44	€ 12.461,28
Artigiani: titolari, soci, familiari, associati	€ 39,94	€ 998,50	€ 11.982,00

Familiari partecipanti all'impresa familiare non artigiana (art. 230-bis c.c.):

	Valore annuale	Valore mensile	Valore giornaliero
Dal 01.01.05 al 30.06.05	€ 12.413,76	€ 1.034,48	€ 41,38
Dal 01.07.05 al 30.06.06	€ 12.608,40	€ 1.055,18	€ 42,21

Valore annuale medio:  $(1.034,48 \times 6) + (1.055,18 \times 6) = € 12.537,96$

#### PART TIME

La base imponibile per il calcolo del premio per un lavoratore a tempo parziale si ottiene con la seguente formula:

retribuzione oraria (o minimale o tabellare) x  
ore complessive da retribuire nel periodo assicurato

La *retribuzione oraria minimale* per l'anno 2005 è pari a **€ 5,99** ( $39,94 \times 6 : 40$ ).

La *retribuzione oraria tabellare* si ottiene dividendo la retribuzione annua tabellare prevista dal contrattazione collettiva nazionale per le ore annue stabilite per i lavoratori a tempo pieno. La retribuzione annua tabellare è data esclusivamente dalla paga base o minimo tabellare e le mensilità aggiuntive (con esclusione della contingenza).

Per il calcolo della base imponibile si deve considerare quindi la **"retribuzione oraria"** più elevata tra la retribuzione oraria minimale e la retribuzione oraria tabellare.

Le ore da retribuire comprendono, oltre quelle di effettiva presenza, anche le ore di lavoro supplementare e/o straordinario, nonché quelle relative alle assenze per ferie, festività, permessi, infortunio, malattia, ecc.

**PREMI SPECIALI UNITARI**

Per i titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano ed associati ad imprenditore artigiano, sono stabiliti premi annuali a persona in relazione alla retribuzione annua prescelta ed alla classe di rischio in cui è compresa la lavorazione svolta, secondo le 9 classi della "Tariffa artigiani autonomi 2000". Tali premi sono suddivisibili in 12 mesi e l'importo mensile così ottenuto va moltiplicato per i mesi di durata dell'attività, dall'inizio alla cessazione definitiva o alla cessazione del rapporto assicurativo.

Classi di rischio	Retribuzione minima annua (39,94 x 300 = 11.982,00)
1	67,90
2	141,70
3	278,40
4	435,30
5	610,50
6	784,20
7	963,50
8	1.059,30
9	1.455,20

I nuovi valori avranno effetto immediato solo per le nuove posizioni assicurative; per le posizioni artigiane già in essere l'aggiornamento delle retribuzioni avverrà in occasione della prossima autoliquidazione (2005/2006).

**RETRIBUZIONE DI RAGGUAGLIO**

Nei casi in cui i prestatori d'opera non percepiscono una retribuzione fissa o comunque la remunerazione non sia accertabile, si assume, qualora non siano stabilite tabelle fisse di salari medi o convenzionali, la retribuzione "di ragguglio", che è pari al minimale di rendita. Tale retribuzioni si assume solo in via residuale, ovvero in mancanza di retribuzione convenzionale e di retribuzione effettiva.

Dunque, la retribuzione di ragguglio è da applicare ai familiari, soci e associati di cui all'art. 4, nn. 6 e 7, T.U. senza retribuzione effettiva. La retribuzione è pari a:

	Valore annuale	Valore mensile	Valore giornaliero
Dal 01.01.05 al 30.06.05	€ 12.360,60	€ 1.030,05	€ 41,20
Dal 01.07.05 al 30.06.06	€ 12.608,40	€ 1.050,70	€ 42,03

Valore annuale medio: (1.030,05 x 6) + (1.050,70 x 6) = € 12.484,50

**LAVORATORI PARASUBORDINATI**

La base imponibile è costituita dai compensi effettivamente percepiti, nel rispetto dei limiti annuali minimali e massimali, frazionata in dodicesimi sulla base dei mesi o frazioni di mese di durata del rapporto. Considerato che il rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, così come il lavoro a progetto, non prevede una prestazione a tempo, l'imponibile non può essere correlato ai giorni di durata della stessa; per tale motivo, nel libro paga, non è obbligatorio registrare le presenze dei parasubordinati.

Il premio dovrà essere calcolato sui seguenti importi:


Dal 1° gennaio 2005 al 30 giugno 2005		
	Valore annuale	Valore mensile
MINIMALE:	€ 12.360,60	€ 1.030,05
MASSIMALE:	€ 22.955,40	€ 1.912,95

Dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006		
	Valore annuale	Valore mensile
MINIMALE:	€ 12.608,40	€ 1.050,70
MASSIMALE:	€ 23.415,60	€ 1.951,30

**TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO**

Il premio assicurativo per i tirocini formativi e di orientamento è calcolato sulla retribuzione convenzionale pari al minimale di rendita. Dal 1° gennaio 2004 al 30 giugno 2005 il premio dovrà essere calcolato sui seguenti importi:

Minimale	Valore mensile	Valore mensile
Dal 01.01.2005 al 30.06.2005	€ 1.030,05	€ 41,20
Dal 01.07.2005 al 30.06.2006	€ 1.050,70	€ 42,03

  
**informimpresa**

**Periodico quindicinale della Federazione Regionale Artigiani F.V.G.**  
 Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001  
 Anno VI - N. 2 - gennaio 2006  
 Spedizione in A.P. - 45%  
 Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - D.C.B. "UD"  
 Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

*Direttore responsabile:*  
 BRUNO PIVETTA  
*Comitato di redazione:*  
 Federico Colautti, Bruno Gazulli, Bruno Pivetta, Gianfranco Trebbi

*Hanno collaborato a questo numero:*  
 Hanno collaborato a questo numero: Alberto Bianchi, Alfredo Cappellini, Federico Colautti, Flavio Cumer, Elena Del Giudice, Tamara De Marchi, Enrico Eva, Bruno Gazulli, Oliviero Pevero, Tiziana Sabadelli, Dario Trevisol

*Direzione, Redazione, Amministrazione:*  
 Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938  
**Editore:** FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANI F.V.G.  
 Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938  
*Stampa:* Cartostampa Chiandetti  
 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto 106

## LEGGE FINANZIARIA 2006

### Le novità per i datori di lavoro

Sul Supplemento Ordinario n. 211 alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2005 è stata pubblicata la Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Legge Finanziaria 2006), recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, in vigore dal 1° gennaio 2006.

Di seguito si propone un elenco delle novità che interessano maggiormente i datori di lavoro/ sostituti d'imposta.

Stato, concorrono a formare il reddito complessivo solo per l'importo eccedente **euro 8.000,00**.

Conseguentemente saranno soggette a tassazione esclusivamente le somme percepite al netto della franchigia sopra riportata. Si ricorda che la disposizione si riferisce solamente ai redditi percepiti dai lavoratori dipendenti che sono **residenti in Italia** e quotidiana-

Argomento	Commi
Esonero contributivo e riduzione premi inail per le <b>imprese di autotrasporto</b>	105 e 107
Reddito di lavoro dipendente in <b>zone di frontiera</b>	122
Doppia <b>clausola di salvaguardia</b>	124
<b>Importo minimo</b> per rimborsi e versamenti	137
<b>Addizionali all'Irpef</b>	165
<b>La certificazione</b> dei contratti di lavoro	256
Il conferimento del <b>TFR</b> ai fondi pensione	269
Importi fissi delle <b>sanzioni</b>	329
<b>Cessione dello stipendio</b>	346
<b>Riduzione contributiva Inps dell'1%</b>	361 e 362
Rideterminazione misura dei <b>premi Inail</b>	364 e 365
<b>Bonus assunzioni</b>	412
Campagna per il recupero dell' <b>evasione contributiva</b>	523 e 524
<b>DURC</b> per benefici e sovvenzioni comunitarie	553

#### ESONERO CONTRIBUTIVO E RIDUZIONE PREMI INAIL PER LE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO

Alle imprese di autotrasporto è riconosciuto, **per l'anno 2005, l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali** ed assistenziali dovuti all'INPS.

Più precisamente l'esonero interessa la quota di contributi a carico dei datori di lavoro:

- per i lavoratori dipendenti con qualifica di **autisti di livello 3° e 3° super**,
- nel limite di **ore mensili** individuali di orario ordinario, comunque **non superiori a 20**, determinato con decreto dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si rimane ora in attesa che l'Inps fornisca le istruzioni operative.

Per la **riduzione dei premi Inail** dovuti per i dipendenti delle imprese di autotrasporto in conto terzi è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2005. L'Inail dovrà di conseguenza stabilire l'entità della riduzione del premio.

#### REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE IN ZONE DI FRONTIERA

Il comma 122 modifica il comma 11, articolo 2 della Legge n. 289/2002, confermando, anche per l'anno 2006, la disposizione secondo cui i redditi derivanti da lavoro dipendente prestato, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, all'estero in zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi da soggetti residenti nel territorio dello

Stato, concorrono a svolgere la prestazione di lavoro all'estero in zone di frontiera (come ad esempio, Francia, Austria, San Marino, Stato Città del Vaticano) o in Paesi limitrofi (quali, ad esempio, il Principato di Monaco).

#### DOPPIA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Esclusivamente in sede di **dichiarazione dei redditi 2006**, (quindi il sostituto di imposta non è coinvolto dal provvedimento) il contribuente può rideterminare l'imposta dovuta per il 2006, adottando i criteri di tassazione in vigore nel periodo di imposta 2002, ovvero in vigore nel periodo di imposta 2004 se più favorevoli. Si tratta, in buona sostanza, di una doppia **clausola di salvaguardia**, che permette di garantire al contribuente che le nuove modalità di tassazione del reddito non rappresentino un aggravio rispetto a quanto dovuto all'erario, se fossero rimaste in vigore le vecchie aliquote e le vecchie detrazioni di imposta. Si ricorda che tale "doppia clausola di salvaguardia" risultava già applicabile in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2005.

#### IMPORTO MINIMO PER RIMBORSI E VERSAMENTI

Con decorrenza 1° gennaio 2006, solo **in sede di dichiarazione dei redditi** e in relazione alla **singola imposta o addizionale**, non si esegue il versamento del debito o il rimborso del credito d'imposta se l'importo risultante della dichiarazione non supera il limite di **€ 12,00** (il precedente limite era fissato in € 10,33).

### ADDIZIONALI ALL'IRPEF

Si ricorda che la Legge Finanziaria 2003 aveva disposto la **sospensione degli aumenti** delle addizionali IRPEF deliberati da **Regioni e Comuni** successivamente alla data del 29 settembre 2002. Le Leggi Finanziarie successive avevano prorogato la suddetta sospensione al 31.12.2004 e al 31.12.2005. Ora la Finanziaria 2006 ha ulteriormente prorogato la sospensione fino al **31 dicembre 2006**.

Si rammenta che ai Comuni che alla data dell'01.01.2005 non si sono avvalsi della possibilità di aumentare l'addizionale è consentito aumentare l'aliquota dell'addizionale IRPEF per il triennio 2005-2007 nella misura massima complessiva dello 0,1%, così come previsto dalla Legge Finanziaria 2005 (art. 1, c. 51, Legge n. 311/2004).

### LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO

La Legge Finanziaria 2006 modifica l'articolo 76 del D.Lgs. n. 276/2003 relativamente agli organismi abilitati alla procedura di certificazione abilita alla dei contratti di lavoro. Oltre a quelli già previsti (enti bilaterali, Direzioni Provinciali del Lavoro e Province, università), sono stati introdotti:

- il **"Ministero del Lavoro - Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro"** esclusivamente nei casi in cui il datore di lavoro abbia le proprie sedi di lavoro in almeno due province anche di regioni diverse ovvero per quei datori di lavoro con unica sede di lavoro associati ad organizzazioni imprenditoriali che abbiano predisposto a livello nazionale schemi di convenzioni certificati dalla commissione di certificazione istituita presso il Ministero del Lavoro;
- i **consigli provinciali dei consulenti del lavoro**, esclusivamente per i contratti di lavoro instaurati nell'ambito territoriale di riferimento.

### IL CONFERIMENTO DEL TFR AI FONDI PENSIONE

La **Legge n. 248 del 2 dicembre 2005** (collegato alla Finanziaria) prevede alcune norme rilevanti per quanto riguarda le misure compensative per le imprese che dovranno conferire il TFR dei propri dipendenti alla previdenza complementare. La Legge Finanziaria 2006 riprende le medesime misure previste dalla Legge n. 248/2005, ma varia la **data di decorrenza** delle stesse. Infatti la Legge n. 248/2005 fissava il 1° gennaio 2006 come data di decorrenza delle norme agevolative, ma **la riforma della previdenza complementare entrerà in vigore solo dal 1° gennaio 2008** e pertanto solo da quella data decorreranno le seguenti norme:

- istituzione del **Fondo di garanzia per agevolare l'accesso al credito** per le imprese che si troveranno nella condizione di dover conferire il TFR dei propri lavoratori ai fondi pensione (un apposito decreto ministeriale definirà criteri e modalità di funzionamento e di gestione del fondo),
- **esonero**, in favore delle aziende che dovranno sopportare, in conseguenza del conferimento del TFR, maggiori oneri finanziari, dal **versamento dei contributi sociali** dovuti alla gestione dei contributi dovuti per le "Prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti" di cui all'articolo 24 della Legge n. 88/1989.

### IMPORTI FISSI DELLE SANZIONI

Al fine di incrementare le entrate per l'anno 2006 e per il 2007, il comma 329 prevede che, con apposito Decreto

del Presidente della Repubblica da emanare **entro il 28 febbraio 2006**, saranno aggiornati gli **importi fissi** delle sanzioni pecuniarie, anche penali.

### CESSIONE DELLO STIPENDIO

Vengono modificate alcune disposizioni previste dal Dpr n. 180/1950 in materia di cessione del quinto dello stipendio, che la Legge Finanziaria 2005 aveva già esteso al settore privato.

In particolare le modifiche riguardano:

- le condizioni di efficacia della cessione della retribuzione e le modalità di comunicazione dell'atto di cessione,
- la determinazione della quota di pensione cedibile,
- l'applicabilità dei principi sulla trasparenza a tutte le operazioni di prestiti e di cessione dei crediti da lavoro;
- la previsione della cedibilità dell'intero trattamento di fine rapporto per i lavoratori a tempo indeterminato;
- l'eliminazione dei limiti temporali (previsti dall'art. 38 Dpr n. 180/50) per l'estinzione anticipata della cessione.

### RIDUZIONE CONTRIBUTIVA INPS DELL'1%

A decorrere dal **1° gennaio 2006** è prevista una **riduzione del versamento dei contributi** sociali nel limite massimo complessivo di **un punto percentuale**. Si tratta di una riduzione che interessa le contribuzioni cosiddette "minori", diverse da quella pensionistica. L'esonero dal versamento opera principalmente sull'aliquota contributiva per assegni per il nucleo familiare (CUAF). Tali contribuzioni sono già state oggetto di una riduzione prevista dalla Finanziaria del 2001 (Legge n. 388/2000). L'esonero contributivo previsto dalla Finanziaria 2006 risulta aggiuntivo rispetto alla precedente riduzione (0,80%). L'Inps ha già fornito le proprie istruzioni operative con la circolare n. 3 del 05.01.2006.

### RIDETERMINAZIONE MISURA DEI PREMI INAIL

La misura dei premi assicurativi Inail deve essere rideterminata in misura corrispondente al relativo rischio medio nazionale tenendo conto dell'andamento infortunistico delle singole gestioni e dell'attuazione della normativa in tema di prevenzione infortuni, nonché degli oneri che concorrono alla determinazione dei tassi dei premi. Tale criterio deve garantire l'equilibrio finanziario delle gestioni (industria, artigianato, terziario, altre attività) senza effetti sui saldi di finanza pubblica.

**La prima determinazione verrà disposta con delibera Inail, da approvare con decreto ministeriale, entro il prossimo 28 febbraio 2006. La rideterminazione delle tariffe di premio deve essere effettuata in presenza di variazioni dei parametri di riferimento, rilevate entro il 30 giugno di ciascun anno.**

### BONUS ASSUNZIONI

Per poter beneficiare del credito d'imposta per nuove assunzione previsto **dall'articolo 63 della Legge n. 289/2002** i datori di lavoro sono tenuti a presentare istanza preventiva all'Agenzia delle entrate - centro operativo di Pescara. I suddetti crediti possono essere utilizzati solamente previo assenso da parte dell'Agenzia delle entrate, che deve pervenire entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. Dall'01.01.2006 il datore di lavoro può presentare l'istanza di accesso al c.d. "bonus assunzioni" ed **effettuare le assunzioni entro 30 giorni dalla comunicazione di accoglimento dell'istanza** da parte del-

l'Agenzia delle Entrate. Entro i successivi 30 giorni lo stesso, a pena di decadenza dal beneficio, deve comunicare l'identificativo del lavoratore.

#### CAMPAGNA PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE CONTRIBUTIVA

È previsto, per il triennio 2006-2008, un **potenziamento dell'attività congiunta di vigilanza** da parte del Ministero del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL finalizzata al recupero dell'evasione contributiva connessa all'impiego di lavoratori in nero e irregolari.

La campagna antisommerso, da realizzarsi mediante appositi piani di intervento, sarà particolarmente intensa nei settori a maggiore rischio di evasione ed elusione contributiva.

#### DURC PER BENEFICI E SOVVENZIONI COMUNITARIE

Le imprese di **tutti i settori** sono tenute a presentare il **DURC** – Documento unico di regolarità contributiva – per accedere ai **benefici** ed alle **sovvenzioni comunitarie** per la **realizzazione di investimenti**.



## RIDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO DA GENNAIO 2006

La Legge Finanziaria 2006 n. 266 del 23 dicembre 2005 ha previsto con decorrenza dal 1° gennaio 2006 una riduzione del versamento dei contributi sociali nel limite massimo complessivo di un punto percentuale.

L'Inps, con la circolare n. 3 del 5 gennaio 2006, è intervenuto per fornire le istruzioni operative per l'applicazione dell'esonero contributivo in esame che si colloca in un più vasto processo di riduzione del costo del lavoro.

#### LA NORMA DI LEGGE

La Legge Finanziaria 2006 ha previsto, ai commi 361 e 362, che l'esonero dal versamento, nel limite massimo di un punto percentuale, opera prioritariamente:

- sull'aliquota contributiva CUAF per assegni per il nucleo familiare, nel caso in cui l'aliquota CUAF sia dovuta in misura inferiore a un punto percentuale, la riduzione si estende alle altre assicurazioni della "Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti", e interesserà:
- l'aliquota contributiva per la maternità;
- l'aliquota contributiva per la disoccupazione.

Qualora sia impossibile applicare totalmente l'esonero sulle suddette aliquote contributive, i datori di lavoro potranno ridurre, fino ad esaurimento delle stesse, le altre assicurazioni della "Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti" e precisamente:

- cassa per l'integrazione guadagni degli operai dell'industria,
- cassa per l'integrazione guadagni dei lavoratori dell'edilizia e lapidei,
- cassa per l'integrazione salariale ai lavoratori agricoli,
- trattamenti economici di malattia.

Tali contribuzioni sono già state oggetto di una riduzione contributiva pari allo 0,80% prevista dalla Finanziaria per

l'anno 2001 (articolo 120 della Legge n. 388/2000). L'esonero contributivo previsto dalla Finanziaria 2006 risulta infatti aggiuntivo a tale riduzione.

La nuova agevolazione pari all'1% non può applicarsi:

- al contributo al Fondo di garanzia per il trattamento di fine rapporto (art. 2 Legge n. 297/1982);
- al contributo integrativo della disoccupazione involontaria (art. 25, comma 4, Legge n. 845/1978), destinato a finanziare attività formative a favore dei lavoratori e devoluto, per i soggetti aderenti, ai Fondi interprofessionali per la formazione continua ex articolo 118 della Legge n. 388/2000 (0,30 per cento).

#### I DATORI DI LAVORO BENEFICIARI

I datori di lavoro beneficiari dell'agevolazione sono i soli datori tenuti al versamento della contribuzione per il finanziamento degli assegni per il nucleo familiare, anche se tale contribuzione risulta azzerata per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 120 della legge n. 388/2000 (riduzione dello 0,80 per cento).

Sono quindi esclusi dall'esonero contributivo le Amministrazioni dello Stato e gli Enti pubblici non soggetti alla disciplina della CUAF; le associazioni sindacali, le associazioni di categoria, i partiti politici; le aziende operanti all'estero in paesi con i quali non vigono accordi di sicurezza sociale; i giornalisti iscritti all'INPGI.

#### MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL DM10/2

I datori di lavoro interessati potranno beneficiare dello sgravio dal primo Modello DM10/2 dell'anno 2006, da presentare telematicamente entro il 28 febbraio 2006.

Per fruire della riduzione contributiva dovranno essere applicate le nuove regole della cosiddetta "nettizzazione dei contributi". Ne consegue che i datori di lavoro potranno indicare sul modello DM10 direttamente la contribuzione dovuta, già al netto della riduzione contributiva spettante.

## PERCENTUALE TFR DICEMBRE 2005

Si comunica che la percentuale di rivalutazione TFR tra il mese di dicembre 2004 ed il mese di dicembre 2005, comprensiva di 12/12 dell'1,50% + il 75% della percentuale ISTAT, è pari al **2,952785%**.

Il valore in percentuale sopra ottenuto è utilizzato per rivalutare il trattamento di fine rapporto, accantonato al 31 dicembre, di un dipendente che risolve il rapporto di lavoro nel periodo che va dal 15 dicembre 2005 al 14 gennaio 2006.

## VERSAMENTO DEL SALDO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE RIVALUTAZIONI DEL TFR

### Il 16 febbraio scade il termine

Si comunica che il **16 febbraio 2006** scade il termine per il versamento del saldo dell'imposta sostitutiva dell'11% dovuto sulla rivalutazione del TFR. Entro il 16 dicembre è stato versato l'acconto dell'imposta dovuta per l'anno 2005 pari al 90% delle rivalutazioni maturata nel 2004 oppure sulle rivalutazioni che sono maturate nel corso del 2005 (metodo previsionale).

Il versamento in scadenza il 16.02.2006 deve essere effettuato calcolando la rivalutazione per l'anno 2005 sulla base dell'indice pari a 2,952785%.

Il saldo dell'imposta verrà **versato**, mediante modello F24, con il **codice tributo 1713** - "Saldo dell'imposta sostitutiva versata dal sostituto d'imposta - art. 11, commi 3 e 4 del D.Lgs. 47/2000".

L'articolo 11, comma 4-bis, del D.Lgs n. 47/2000 ha disposto che ai fini del versamento dell'imposta sostitutiva dell'11%, è utilizzabile il credito d'imposta derivante dal versamento dell'anticipo d'imposta sul TFR (codice tributo 1250 - colonna mod. F24 "importi a credito compensati" - "anno di riferimento" 2006 se si tratta del saldo dell'imposta sostitutiva). Nel caso in cui il versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva risulti eccedente rispetto a quanto dovuto, l'importo può essere utilizzato per diminuire il versamento di altri tributi o tramite il modello F24 (è possibile recuperare il credito spettante mediante la diminuzione di versamenti relativi ad altri codici tributo, oppure tramite il modello F24 esponendo il codice 1713 a credito per l'importo che si intende recuperare).



## ISCRIZIONE NELLE LISTE DI MOBILITÀ DEI LAVORATORI DIPENDENTI DA AZIENDE CHE OCCUPANO ANCHE MENO DI 15 DIPENDENTI

### Proroga al 31 dicembre 2006

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2005 il Decreto Legge 30 dicembre 2005 n. 273 (cosiddetto decreto "Milleproroghe") contenente le proroghe dei termini per una serie di adempimenti, decreto entrato in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione (31.12.2005).

In particolare, l'articolo 20, comma 2 del D.L. n. 273/2005 prevede la **proroga al 31 dicembre 2006** del termine che **consente l'iscrizione nelle liste di mobilità**, senza cor-

responsione della relativa indennità, dei lavoratori licenziati dalle imprese che occupano anche meno di 15 dipendenti per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività o di lavoro.

Come si ricorderà tale possibilità era concessa fino al 31 dicembre 2005 (termine prorogato dalla Legge n. 26 del 1° marzo 2005) ai sensi del comma 1, articolo 1 del DL n. 4/1998, convertito nella Legge n. 52/1998.

## CITTADINI EXTRACOMUNITARI

### Bozza del decreto sui flussi d'ingresso per il 2006

È stata diffusa in questi giorni la bozza del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la programmazione dei flussi d'ingresso dei **lavoratori extracomunitari** nel territorio dello Stato per l'anno 2006.

Il testo del decreto non ha ancora terminato il suo iter. Dovrà essere sottoposto ai pareri della Conferenza Unificata e delle competenti Commissioni parlamentari, poi dovrà tornare alla firma del Presidente del Consiglio e quindi essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. Si apprende dalla stampa specializzata che il decreto dovrebbe essere pubblicato in Gazzetta presumibilmente verso la metà del mese di febbraio 2006.

Le domande, predisposte su una **modulistica nuova** rispetto quella dell'anno precedente, potranno essere spedite, tramite raccomandata, solamente a partire **dal giorno successivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale** del decreto flussi. Le domande spedite in data anteriore alla pubblicazione del D.P.C.M. non verranno considerate valide.

Successivamente le quote saranno ripartite tra le **Regioni** e le **Province autonome**, con l'emanazione di apposite circolari. Di seguito si illustrano i contenuti dello schema di decreto. La bozza prevede che sono ammessi in Italia per motivi di lavoro subordinato stagionale e non stagionale e di lavoro autonomo **170.000 cittadini stranieri** non comunitari residenti all'estero, così suddivisi:

- **38.000** ingressi per lavoro **subordinato non stagionale**, riservati a cittadini di Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere specifici accordi di cooperazione in materia migratoria, e precisamente cittadini albanesi, tunisini, marocchini, egiziani, nigeriani, moldavi, dello Sri Lanka, del Bangladesh, filippini, pakistani, somali, ghanesi;
- **78.500** ingressi per motivi di lavoro **subordinato non stagionale**, riservate ad ingressi per motivi di lavoro domestico o di assistenza alla persona, per il settore della pesca marittima, per dirigenti o personale altamente qualificato, per la conversione di permessi di sog-

giorno per studio in permessi di lavoro, per la conversione di permessi di soggiorno per tirocinio in permessi di soggiorno per lavoro, per cittadini extracomunitari che hanno completato dei programmi di formazione e di istruzione nel Paese di origine;

- **50.000** ingressi per lavoro **stagionale** e precisamente per cittadini residenti in Croazia, Serbia-Montenegro, Bosnia e Herzegovina, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Bulgaria, Romania, Tunisia, Albania, Marocco, Moldavia, Egitto (rientrano nella quota anche i cittadini titolari di permesso di soggiorno per lavoro subordinato stagionale nell'anno 2003, 2004 o 2005);
- **3.000** ingressi per lavoro **autonomo** appartenenti alle seguenti categorie professionali: ricercatori, imprenditori che svolgono attività di interesse per l'economia naziona-

le, liberi professionisti, soci e amministratori di società non cooperative, artisti di chiara fama internazionale e di alta qualificazione professionale ingaggiati da enti pubblici e privati (sono ammesse le **conversioni**, sino ad un massimo di 1.500 unità, del permesso di soggiorno per motivi di studio e formazione professionale in permessi di soggiorno per lavoro autonomo);

- **500** ingressi per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo, riservata a lavoratori di **origine italiana** (per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado in linea diretta di ascendenza) **residenti in Argentina, Uruguay e Venezuela** inseriti in un apposito elenco, dettagliato per qualifiche professionali, costituito presso le rappresentanze diplomatiche e consolari italiane nei citati paesi.



## DANNO BIOLOGICO INAIL

### Addizionale sui premi assicurativi per l'anno 2003

Il D.Lgs. n. 38/2000 ha regolamentato la tutela per il danno biologico, definito dall'art. 13, ai fini della tutela dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, come *"la lesione all'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico legale, della persona"*.

L'art. 13 abolisce la rendita per inabilità permanente e, al suo posto, prevede:

- nessun indennizzo per gradi di menomazione inferiori alla franchigia del 6%,
- indennizzo in capitale del solo danno biologico per gradi di menomazione pari o superiori al 6% ed inferiori al 16%,

- indennizzo in rendita per gradi di menomazione pari o superiori al 16%, di cui una quota per danno biologico ed una ulteriore quota aggiuntiva per conseguenze patrimoniali delle menomazioni.

Il Ministero del Lavoro, con i Decreti 08.08.2005 e 09.08.2005, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 281 del 2 dicembre 2005, rende noto la misura dell'addizionale **da calcolare sui premi** (e non sugli imponibili retributivi) dovuti da tutti i datori di lavoro, che per **l'anno 2003** è stabilito in misura pari al **0,92%** del premio dovuto.

Si attendono ora le apposite comunicazioni che l'Inail provvederà ad inviare alle aziende interessate per la richiesta di versamento dell'addizionale per l'anno 2003.

## RILIQUIDAZIONE DEL TFR OPERATA DALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

Nell'ultimo periodo sono frequenti i casi di contribuenti che si vedono pervenire avvisi bonari di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate relativamente all'imposta sul TFR e altre indennità e somme soggette a tassazione separata percepite nell'anno 2001.

La richiesta trova il suo fondamento in quanto l'articolo 19 del Tuir, nell'ultimo periodo del comma 1, prevede che: *"Gli uffici finanziari provvedono a riliquidare l'imposta in base all'aliquota media di tassazione dei cinque anni precedenti a quello in cui è maturato il diritto alla percezione, iscrivendo a ruolo o rimborsando le maggiori o le minori imposte entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione del sostituto d'imposta"*.

Benché tali somme siano già state tassate al momento del pagamento da parte del sostituto d'imposta, le stesse vengono rielaborate dagli uffici finanziari producendo una nuova richiesta di pagamento che, è da precisare, non è assolutamente conseguenza di un errore di tassazione da parte del sostituto d'imposta, il quale è obbligato ad applicare le regole di determinazione dell'aliquota media e dell'imponibile fiscale TFR così come illustrate dal legislatore nell'articolo 19 del Tuir e nelle circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 29/2001 e n. 78/2001.

L'Agenzia delle Entrate, nella circolare n. 29/E del 20

marzo 2001, precisa che **la riliquidazione si applica esclusivamente:**

- al **TFR maturato dal 1° gennaio 2001** fino alla data della cessazione del rapporto di lavoro, comprensivo delle relative anticipazioni già erogate;
- alle **altre indennità e somme**, connesse o meno alla cessazione del rapporto di lavoro, ma commisurate alla durata del rapporto, **maturate dal 1° gennaio 2001** fino alla data di cessazione del rapporto, comprensive delle relative anticipazioni già erogate;
- alle **altre indennità e somme** non commisurate alla durata del rapporto (quale, ad esempio, l'incentivo all'esodo e l'indennità di preavviso), nella stessa proporzione del TFR da riliquidare.

**Invece, le operazioni di calcolo dell'Amministrazione finanziaria per la riliquidazione tengono conto anche della quota maturata fino al 31 dicembre 2000, e non risultano supportate né da norme di legge né da circolari ovvero risoluzioni.**

A seguito di tali precisazioni, si intende pertanto sottolineare che il sostituto d'imposta non ha la possibilità di ritassare le somme da lui stesso erogate a titolo di TFR, ma è il contribuente che deve contattare l'Agenzia delle Entrate per contestare la correttezza della richiesta di pagamento di importi a titolo di differenze di imposta sul TFR.



## PULITINTOLAVANDERIE OBBLIGO DI CALCOLO DEL QUANTITATIVO ANNUO DI SOLVENTE UTILIZZATO

Le Aziende dotate di impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti, di pellami e le pulitintolavanderie a ciclo chiuso che sono state autorizzate in via generale alle emissioni in atmosfera con decreto Regionale n. 2571 del 03/12/2004, devono effettuare il calcolo del quantitativo annuo di solvente utilizzato per ogni kg di prodotto pulito e asciugato con riferimento all'anno 2005.

Si ricorda che l'autorizzazione di carattere generale è stata concessa alle aziende che entro il 12 marzo 2005 (o in data successiva nei casi di nuovi impianti) hanno presentato istanza alla Regione Friuli Venezia Giulia.

Una delle prescrizioni dell'autorizzazione è:

L'impresa deve conservare in stabilimento, a disposizione degli organismi preposti al controllo:

- copia della documentazione trasmessa alla Regione per ottenere l'autorizzazione in via generale
- copia delle tabelle annuali per il calcolo del quantitativo annuo di solvente utilizzato

- planimetria generale dell'impianto con indicata la collocazione delle macchine utilizzate
- scheda di sicurezza del solvente utilizzato.

LE AZIENDE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA PRATICA POSSONO RIVOLGERSI AGLI UFFICI AMBIENTE DELLA CONFARTIGIANATO DI APPARTENENZA CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI

- quantitativo (in Kg) di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno 2005;
- quantitativo (in Kg) totale annuo (nell'anno 2005) di solvente caricato o reintegrato;
- quantitativo (in Kg) annuo di prodotto pulito e asciugato nell'anno 2005;
- quantità (in Kg) di rifiuti smaltiti nell'anno 2005;
- quantitativo (in Kg) di solvente presente nella macchina al termine dell'anno 2005.



## RIFIUTI DERIVANTI DA VEICOLI FUORI USO

I produttori, distributori e operatori addetti alla raccolta di veicoli fuori uso, nonché le compagnie di assicurazione dei veicoli a motore e le imprese di frantumazione, recupero, e di riciclaggio compresi gli altri operatori che effettuano il trattamento di un veicolo fuori

uso e dei relativi componenti e materiali (c.d. "operatori economici" ex art. 3 c. 1 lett. U) Dlgs 209/2003) devono garantire dal 1 gennaio 2006 le percentuali di reimpiego e di recupero citate nello schema sotto riportato.

### Per veicoli prodotti dal 01/01/1980

percentuali di reimpiego e di recupero pari almeno a	85% del peso medio per veicolo e per anno
percentuali di reimpiego e di riciclaggio pari almeno a	80% del peso medio per veicolo e per anno

### Per veicoli prodotti anteriormente al 01/01/1980

percentuali di reimpiego e di recupero pari almeno a	75% del peso medio per veicolo e per anno
percentuali di reimpiego e di riciclaggio pari almeno a	70% del peso medio per veicolo e per anno

Il riferimento legislativo è l'art. 7 comma 2 lettera a del Dlgs. 24 giugno 2003 n.209. Gli Uffici Ambiente di Confartigianato sono a disposizione per ulteriori informazioni.



## ATTIVITÀ DI SMALTIMENTO E BONIFICA DELL'AMIANTO Scadenza 28.02.2006

Tutte le imprese che hanno eseguito durante l'anno 2005 lavori di bonifica, rimozione ed incapsulamento di manufatti contenenti amianto devono denunciare la loro attività entro il giorno 28 febbraio 2006 presso la Direzione Regionale dell'Ambiente (Trieste - via Giulia n.75/1) e pres-

so l'Azienda per i Servizi Sanitari competente per territorio (vedi tabella).

L'Ufficio Ambiente e Sicurezza dell'Associazione resta a disposizione degli interessati per ulteriori informazioni in merito.

### Indirizzi Aziende Sanitarie competenti per territorio

- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 " Triestina " Dipartimento di Prevenzione Via Farneto - 34100 - Trieste</li> <li>• Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 " Isontina " Dipartimento di Prevenzione Via Mazzini n. 7 - 34170 - Gorizia</li> <li>• Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 " Alto Friuli " Dipartimento di Prevenzione Piazza Baldissera - 33013 - Gemona del Friuli</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 " Medio Friuli " Dipartimento di Prevenzione via Chiusaforte n. 2 - 33100 - Udine</li> <li>• Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana " Dipartimento di Prevenzione v. dei Boschi - Fraz. Sottoselva - 33057 - Palmanova</li> <li>• Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale " Dipartimento di Prevenzione v. della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 - Pordenone</li> </ul> |
|---|---|

## QUANDO A SCRIVERE È L'INPS

Ad inizio anno, i pensionati INPS hanno riceveranno dall' Istituto Nazionale di Previdenza Sociale un plico contenente **3 documenti importanti:**

- 1) Il certificato di pensione
- 2) Il modello fiscale (CUD)
- 3) Il modello reddituale (Red)

### 1) Il certificato di pensione

Il certificato di pensione viene inviato ogni anno e contiene notizie sulla pensione in pagamento. Oltre ai dati anagrafici del pensionato il modello riporta: l'ufficio pagatore, le detrazioni di imposta, l'indicazione degli importi mensili da percepire nel corso dell'anno, le eventuali integrazioni al minimo spettanti, la maggiorazione Lg. 140 (profughi, ex combattenti, ecc.) se dovuta.

### 2) Il modello fiscale (CUD)

Il modello fiscale (CUD) attesta l'importo della pensione percepita nel 2005 ed è importante perché contiene tutti i dati

che servono al pensionato per l'eventuale denuncia dei redditi (mod. 730 o Unico).

### 3) Il modello reddituale (RED)

È la dichiarazione (Red) da presentare ogni anno all'INPS - tramite il nostro CAAF - e serve a verificare la situazione reddituale di pensionati che **percepiscono trattamenti economici legati**, per legge, **al rispetto di precisi limiti di reddito**, come gli assegni familiari, le integrazioni al trattamento minimo, le maggiorazioni sociali ecc.

È un controllo generale che ogni anno l'Istituto fa su tutte le pensioni interessate. È importante ricordare che tale modello deve essere presentato anche da coloro che hanno come reddito solo la pensione e che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi (730 o Mod Unico).

Per una attenta analisi dei documenti, per eventuali chiarimenti, per tutte le informazioni utili, rivolgersi presso gli uffici del **Patronato INAPA** delle sedi *Confartigianato*.



## IMPORTI DELLE PENSIONI PER L'ANNO 2006

L'aumento di perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2006 è stato fissato nella misura revisionale del 1,7% del Decreto interministeriale del 18 novembre 2005.

Per l'anno 2005 la perequazione delle pensioni è risultata pari al 2% ciò comporta un conguaglio pari al 0,1%, quale differenza risultante con la misura dell'1,9% attribuita in via provvisoria.

### IMPORTI 2006

TRATTAMENTI MINIMI	
IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
Euro 427,58	Euro 5.558,54

ASSEGNI VITALIZI	
IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
Euro 243,71	Euro 3.168,23

PENSIONE SOCIALE	
IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
Euro 314,58	Euro 4.089,54

ASSEGNI SOCIALI	
IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
Euro 381,72	Euro 4.962,36

### AUMENTI COSTO VITA SULLE PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO

(Indice ISTAT provvisorio)

dal 01/01/2006

aumento del 1,7%	fino a Euro 1.261,29
aumento del 1,53%	sulla parte di pensione compresa tra Euro 1.261,29 e Euro 2.102,15
aumento del 1,275%	sulla parte di pensione eccedente Euro 2.102,15

**BOLLETTE ENEL DA SVENIMENTO...??  
...ADERISCI ANCHE TU AL CAEM!**



**L'ENERGIA SI COMPRA  
DAL MIGLIOR OFFERENTE**

**Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese  
della Provincia di Gorizia**  
Via XXIV Maggio, 1 - Gorizia (GO)  
rif. Bruno Gazulli  
Telefono: 0481 82100 Fax: 0481 30997

**Associazione Artigiani e Piccole Medie Imprese di Trieste**  
Via Cicerone, 9 - Trieste (TS)  
rif. Enrico Eva  
Telefono: 040 3735201 Fax: 040 3735224

**Unione degli Artigiani delle Piccole e Medie Imprese  
della Provincia di Pordenone**  
Via dell'Artigliere, 8 - Pordenone (PN)  
rif. Dario Trevisiol  
Telefono: 0434 509216 Fax: 0434 553639

**Confartigianato Udine**  
Via del Pozzo, 8 - Cond. - Udine (UD)  
rif. Davide Mauro  
Telefono: 0432 516735 Fax: 0432 516765

## FEDERAZIONE REGIONALE FVG

## EROGAZIONE DI BUONI PER L'ACCESSO A SERVIZI DI CURA ED ASSISTENZA

Confartigianato informa i titolari, soci, collaboratori e dipendenti delle imprese associate che FUTURA - Servizi di Pari Opportunità è una iniziativa avviata dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel 2003 utilizzando le risorse del Fondo Sociale Europeo destinate a favorire le pari opportunità tra donne e uomini nel mercato del lavoro e nella formazione professionale.

FUTURA prevede l'erogazione di voucher (buoni) che consentono l'accesso a servizi di cura ed assistenza rivolti ai figli o ai familiari anziani o disabili con l'obiettivo di facilitare la conciliazione tra le attività di assistenza ai familiari ed il lavoro professionale. Per questo motivo l'iniziativa si è rivolta in una prima fase in via esclusiva alle donne, ma si è estesa in questi ultimi mesi anche agli uomini che lavorano e debbono da soli prendersi cura di bambini o anziani.

**Con tali caratteristiche l'iniziativa proseguirà sino al giugno del 2006.**

### I REQUISITI PER ACCEDERE A FUTURA

Possono accedere ai servizi di FUTURA donne e uomini residenti nella regione che:

- sono capofamiglia di nuclei monoparentali (unica figura adulta nel nucleo familiare);
- oppure quando dichiarano
- un indicatore ISEE, riferito al nucleo familiare, inferiore a 25.000,00 euro.

FUTURA assegna alle donne ed agli uomini che ne fanno richiesta un buono per servizi sotto forma di interventi di cura ed assistenza per i familiari ed i figli.

Non sono previste erogazioni economiche dirette.

I servizi offerti da FUTURA aiutano a conciliare le attività di cura dei figli e dei familiari anziani o disabili con gli orari del lavoro e della formazione:

- accogliimento in asili nido, scuole per l'infanzia e strutture educative
- accompagnamenti e servizi educativi domiciliari per i figli
- accompagnamenti e servizi di assistenza, nonché pulizie e pasti a domicilio esclusivamente per familiari anziani o disabili.

### Buono servizi 1

Per le donne che rientrano nel limite di reddito indicato e che debbono assistere:

- figli minori di 15 anni
- familiari con più di 75 anni o disabili.

Per gli uomini che sono l'unica figura adulta nel nucleo familiare o costituiscono nucleo familiare da soli e debbono assistere figli minori di 15 anni o familiari con più di 75 anni o disabili.

Quando partecipano a corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione

Possono ottenere un buono servizi mensile per il periodo della formazione fino ad 6 mesi per un valore commisurato alla durata dei corsi:

- 110 euro per la frequenza da 20 a 40 ore mensili
- 220 euro per la frequenza fino a 80 ore mensili
- 280 euro per la frequenza fino a 119 ore mensili
- 350 euro per la frequenza da 120 ore mensili.

### BUONO SERVIZI 2

Per le donne che rientrano nel limite di reddito indicato e che debbono assistere:

- figli minori di 15 anni
- familiari con più di 75 anni o disabili.

Quando:

- sono assunte a tempo pieno dopo un periodo di disoccupazione di almeno 3 mesi
- ritornano al lavoro a tempo pieno dopo il congedo per maternità o i permessi per allattamento, oppure dopo un congedo parentale non frazionato di almeno 3 mesi
- trasformano il contratto di lavoro dal part time al tempo pieno
- hanno avviato una impresa oppure una libera professione da meno di 3 anni
- sono coinvolte in esperienze di telelavoro o di rimodulazione degli orari
- sono seguite da servizi socio sanitari pubblici o da centri anti-violenza in percorsi di reinserimento al lavoro (anche a conclusione di periodi detentivi)
- sono assunte con un contratto "atipico" ex Legge 30/2003.

Per gli uomini che debbono assistere figli o familiari anziani

Quando:

- sono padri che rientrano al lavoro a tempo pieno dopo aver fruito dei congedi parentali in luogo della madre
- rientrano nei requisiti indicati per le donne e sono l'unica figura adulta in famiglia o costituiscono da soli nucleo familiare.

Possono ottenere un buono servizi mensile di 350 euro per un periodo massimo di 6 mesi.

### BUONO SERVIZI 3

Per le donne che rientrano nel limite di reddito indicato e sono occupate a tempo pieno, o imprenditrici, o libere professioniste, oppure partecipano a corsi di formazione professionale.

Quando debbono prendersi cura di figli con meno di 3 anni e:

- sono l'unica figura adulta nel nucleo familiare anagrafico
- il padre del bambino non può assistere il figlio a causa di una malattia
- è deceduto un ascendente diretto del bambino.

Per gli uomini che rientrano nel limite di reddito indicato e sono occupati a tempo pieno, o imprenditori, o liberi professionisti, oppure partecipano a corsi di formazione professionale

Quando debbono prendersi cura di figli con meno di 3 anni e:

- sono l'unica figura adulta nel nucleo familiare anagrafico
- la madre del bambino non può assistere il figlio a causa di una malattia

Possono ottenere un buono servizi elusivamente per l'accogliimento del figlio nel nido per l'infanzia:

- per 6 mesi fino ad un massimo di 350 euro mensili
- successivamente sino ai 3 anni di età del figlio fino ad un massimo di 150 euro mensili.

Le domande per i servizi di FUTURA possono essere presentate agli sportelli territoriali:

- Trieste, via dell'Istria 57;
- Gorizia, via Brigata Pavia 25;
- Cordenons (PN), via Pasch 83;
- Pasian di Prato (UD), via Leonardo da Vinci 27;
- Tolmezzo (UD), via dell'Industria 12;
- Cervignano del Friuli (UD), in via Aquileia, 22

La valutazione delle domande avviene ogni 15 giorni ed entro i 15 giorni successivi di norma i servizi vengono erogati alle/ai richiedenti.

Si possono ottenere maggiori informazioni telefonando al numero verde 800 855 056 oppure visitando il sito [www.futurafvg.it](http://www.futurafvg.it).

## GORIZIA - MONFALCONE - GRADO

## LEGGE 215 PER AGEVOLARE L'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE

Beneficiarie dell'agevolazione possono essere le piccole imprese a prevalente partecipazione femminile, cioè le imprese individuali in cui la titolare è donna, le società di persone e le cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% del totale dei soci e le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

Le iniziative ammissibili sono l'avvio di attività imprenditoriale, l'acquisto di attività preesistente, i progetti aziendali innovativi, l'acquisizione di servizi reali.

Fino a metà marzo 2006 sarà possibile presentare le domande per ottenere i finanziamenti, che saranno soggette a istruttoria in Camera di Commercio.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare anche gli Uffici della Confartigianato della provincia di Gorizia.

## CONVENZIONE TRA CONFARTIGIANATO E BISIACARIA.COM

Bisiacaria è il territorio della provincia di Gorizia che geograficamente è delimitato dal Timavo e dall'Isonzo. Etimologicamente tra "due acque" da cui bis-acque conseguentemente "BISIACARIA".

Nel novembre 2002 dopo un lavoro di sviluppo durato molti mesi nasce il sito internet WWW.BISIACARIA.COM

Ideato come un mezzo per mettere in contatto i Bisiachi sparsi nel mondo con gli amici rimasti in Bisiacaria, è diventato un fenomeno di costume a partire dalla fine del 2003 quando è stata realizzata la struttura che ancora oggi muove l'intero sito. In meno di due anni il numero degli iscritti al portale è cresciuto esponenzialmente fino a raggiungere, dopo tre anni dalla sua nascita, il traguardo di quasi 12.000 utenti registrati. WWW.BISIACARIA.COM è il sito non istituzionale più frequentato di tutto il Friuli Venezia Giulia.

Alla base di questo successo inaspettato sicuramente c'è il fatto di essere una realtà unica all'interno del panorama web regionale, ma anche perché sono innumerevoli i

nuovi servizi offerti agli utenti: notizie dal territorio, articoli di attualità per i visitatori locali, informazioni utili per chi invece è forestiero, un mercatino compro/vendo, la possibilità di creare un proprio diario virtuale personale.

Ad inizio 2004 è stata fondata ABW, acronimo di Associazione BisiacariaCom Webcommunity, un'associazione culturale senza fini di lucro. ABW è una delle associazioni della zona con il maggior numero di associati. L'associazione, al momento, permette a tutti gli associati di utilizzare oltre 30 convenzioni stipulate con diverse attività della provincia e non.

Le imprese artigiane associate che sono interessate a stipulare convenzioni, ad offrire servizi o particolari condizioni agli iscritti al portale bisiacaria.com o che desiderano avere informazioni in merito, devono contattare entro e non oltre il 28 febbraio gli Uffici di Confartigianato Monfalcone allo 0481417814 fax 0481417825 e-mail federico.colautti@confartigianatoisontino.it

## FRIGORISTA

### Corso di qualifica finanziato dal FSE

Confartigianato ed ENFAP FVG, propongono un corso di qualifica finanziato dal FSE.

#### Frigorista

**TIPOLOGIA DI PROGETTO:** Qualifica di base abbreviata

**OBIETTIVI:** Il Corso intende formare una figura professionale in grado di costruire impianti frigoriferi governati da dispositivi meccanici e/o elettronici e di fornire la relativa assistenza tecnica.

L'iniziativa risponde all'esigenza rilevata presso le principali aziende regionali operanti nel settore del freddo, di avvalersi di figure professionali con le competenze di frigorista. Essa consentirà quindi all'utente, disoccupato o occupato in modo precario, di inserirsi presso le seguenti tipologie di aziende operanti sul territorio del Friuli Venezia Giulia:

- aziende di tipo industriale, che producono impianti di refrigerazione industriale e commerciale,
- aziende, sia industriali che artigiane, che si occupano di

installazione, manutenzione e assistenza tecnica su impianti frigoriferi.

Tali aziende hanno già comunicato formalmente la loro disponibilità all'assunzione di frigoristi.

**COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE CORSO:** Al termine del percorso formativo gli utenti avranno acquisito il livello minimo di competenze tecnico-professionali relativamente alle seguenti aree di attività principali:

A) "Produzione di apparecchi per la refrigerazione civile e industriale"

-assemblaggio dell'impianto, esecuzione del cablaggio elettrico - effettuazione delle operazioni di lavaggio - vuoto e carica dei refrigeranti e delle operazioni di finitura - montaggio dei dispositivi di protezione e collaudo finale.

B) "Installazione di macchine e impianti di refrigerazione e climatizzazione"

-installazione delle macchine realizzando i collegamenti idraulici, - costruzione e installazione di reti refrigeranti e fluidi vettori - esecuzione del cablaggio elettrico -

effettuazione delle operazioni di lavaggio, vuoto e carica dei refrigeranti - operazioni di finitura.

C) "Assistenza tecnica e -interventi di manutenzione e riparazione"

diagnosi, esecuzione della sostituzione e/o la pulizia dei componenti, verificando la tenuta idraulica del complessivo e recuperando eventuali anomalie - esecuzione delle operazioni di recupero refrigeranti, vuoto e carica refrigeranti, verificando la tenuta e recuperando eventuali anomalie - ripristino della funzionalità elettrica - operazioni di finitura.

**CONTENUTI:** Sicurezza e tutela della salute sul posto di lavoro, organizzazione aziendale e qualità, elementi di fisica di base, concetti base dell'elettrotecnica, elementi di disegno tecnico, tecnologia della saldatura, ciclo frigorifero e catena del freddo, componenti delle macchine frigorifere, elementi di climatizzazione, normativa tecnica di settore.

Moduli Tecnico-professionali relativi alle aree sopra descritte

- Produzione di apparecchi per la refrigerazione civile e industriale
- Installazione di macchine e impianti di refrigerazione e climatizzazione
- Assistenza tecnica e interventi di manutenzione e riparazione.

**STAGE:** Il percorso formativo include uno stage della durata di due mesi finalizzato alla sperimentazione nel contesto aziendale delle competenze e delle attività professionali oggetto di formazione del corso.

**CERTIFICAZIONE RILASCIATA:** qualifica di base di 1° livello

**COSTO:** Gratuito

**PERIODO:** febbraio - giugno 2006

**ORARIO:** diurno

**SEDE:** ENFAP FVG - Monfalcone

**DURATA:** 800 ore di cui 340 di stage in aziende del territorio delle province di Gorizia e Trieste.

**PREREQUISITI:** Età superiore ai 18 anni, assolvimento dell'obbligo scolastico, essere in stato di disoccupazione con disponibilità immediata allo svolgimento di un'attività lavorativa, oppure essere occupato a rischio di disoccupazione, residenza sul territorio regionale.

**NOTA:** È prevista la partecipazione di utenti già in possesso di alcune delle competenze acquisibili durante il corso di formazione. Tali utenti, previa verifica delle competenze effettuata dall'Ente, saranno ammessi a frequentare i moduli di interesse ottenendo comunque la qualifica.

#### Informazioni

ENFAP FVG

Monfalcone (Go) - via Timavo, 50 - tel. 0481790334

CONFARTIGIANATO

Via Pacinotti 23 - Monfalcone - tel. 0481417811

E-mail: federico.colautti@confartigianatoisontino.it

**Eventuali aziende del settore disponibili ad ospitare uno stage della durata di circa due mesi, parte integrante del progetto, possono contattare gli indirizzi sopra citati.**

## PORDENONE



# AL VIA LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO PROVINCIALE CONFARTIGIANATO DONNE IMPRESA

L'iniziativa di ricostituire il gruppo provinciale Confartigianato Donne Impresa risale a oltre un anno fa e finalmente è stato raccolto un numero soddisfacente di adesioni a questa iniziativa. Questa, dunque, è un'ulteriore sollecitazione a tutte le imprenditrici artigiane che vogliano aderire, considerato che è imminente la convocazione dell'assemblea delle aderenti per la formale costituzione del Gruppo. A tal fine si invitano le donne imprenditrici a voler compilare e restituire entro e non oltre il 28 febbraio, l'allegata scheda di adesione.

"Donne Impresa" è un movimento che Confartigianato ha promosso per raccogliere e indirizzare le idee, la capacità, le esigenze e le volontà delle tante donne imprenditrici che costituiscono uno dei punti di forza del sistema economico. Con un auspicio ben preciso: diventare "protagoniste in ogni decisione". La Confartigianato della provincia di Pordenone intende quindi rilanciare, coinvolgendo il maggior numero possibile di imprenditrici, questo movimento, consapevole che la "rappresentanza di genere" è uno strumento di democrazia attenta ai valori ed allo sviluppo.

I principali obiettivi che Donne Impresa che si pone sono:

- sostenere la diretta partecipazione delle donne artigiane all'attività sindacale, economica e sociale nel settore dell'artigianato;

- incoraggiare la loro assunzione in incarichi rilevanti in organismi economici, sociali e culturali, nonché ad assumere la rappresentanza della categoria presso enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali;
- favorire lo sviluppo della imprenditorialità femminile e delle pari opportunità;
- evidenziare la differenza di genere della imprenditorialità femminile e del lavoro delle donne e di porla all'attenzione nelle sedi di merito;
- svolgere azioni finalizzate alla formazione professionale e al miglioramento delle condizioni generali di lavoro delle donne, imprenditrici e non;
- essere attivamente presente con proprie proposte e iniziative nell'ambito delle tematiche sociali per un consenso civile in cui sia prioritario il valore della famiglia, della solidarietà, del rispetto della dignità dell'uomo.

Sul piano normativo, ecco alcuni dei risultati ottenuti dalla nascita del movimento ad oggi a livello nazionale:

- approvazione dal Senato, in quarta lettura, della modifica dell'art. 51 della Costituzione
- applicazione dell'ex art. 9 Legge n. 53/2000, a sostegno delle aziende che applicano accordi contrattuali che prevedono azioni positive per la flessibilità.
- approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative in

## PORDENONE

materia di tutela e sostegno della Maternità e della Paternità – approvazione del DM 17-10-2003 Ministero delle Attività Produttive. Destinazione delle Risorse finanziarie 2003 disponibili per gli interventi agevolativi a favore dell'imprenditoria femminile.

– approvazione alla Camera del testo della nuova Legge sugli Asili Nido che ora passa all'esame del Senato.  
– leggi nazionali e leggi regionali a sostegno esclusivamente dell'imprenditorialità femminile.

### SCHEDA DI ADESIONE A DONNE IMPRESA MOVIMENTO FEMMINILE DELLA CONFARTIGIANATO

Sig.ra \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Titolare/legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_

Con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Tel. azienda \_\_\_\_\_ Tel. Abitazione \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

La presente scheda andrà restituita, debitamente compilata, entro il 28 febbraio 2006, via fax al n. 0434.553639 o via mail all'indirizzo: [direzione@confartigianato.pordenone.it](mailto:direzione@confartigianato.pordenone.it)

## NUOVO RAPPRESENTANTE TERRITORIALE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

L'ufficio edilizia della Confartigianato Pordenone informa che il nuovo rappresentante territoriale dei lavoratori per la sicurezza, al posto del signor Mauro Del Fabbro, è il signor Claudio Petovello (Via S. Valentino n. 30 - 33170 PORDENONE, fax 0434.532154, e mail: [pordenone@filleacgil.it](mailto:pordenone@filleacgil.it); per emergenze: cell. 335.7632858).

Si ricorda alle ditte interessate che è opportuno concordare la data e l'orario della visita del RLST previa telefonata.

L'ufficio edilizia e il funzionario Giovanni Franchi sono a disposizione delle aziende per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti.

## ATTENZIONE AI BOLLETTINI FALSI

A seguito di segnalazioni da parte di numerosi utenti, di avvisi di pagamento arrivati via posta, la Camera di commercio di Pordenone ricorda ai propri iscritti che essa non effettua l'invio di bollettini di conti correnti postali per pagamenti, al domicilio dei propri iscritti. Pertanto, i diversi bollettini

che periodicamente giungono presso le sedi delle aziende sono relativi ad altre iniziative che nulla hanno a che fare con le attività della Camera di commercio.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, telefono 0434 381211.

## OPERATIVO IMPRESAFUTURO

### Il progetto regionale nato dall'evoluzione del progetto Enterprise

L'incontro per i responsabili e referenti degli Sportelli Unici, tenutosi presso la Camera di Commercio di Pordenone non è stato solo un incontro formativo, illustrante le nuove funzionalità del portale Impresafuturo. È emersa chiaramente l'importanza che il progetto Enterprise, realizzato dalla Cciaa di Pordenone, al quale hanno aderito tutti i 51 Comuni della provincia di Pordenone, con il Comune capoluogo come capofila, ha raggiunto prima nel territorio provinciale, poi a livello regionale.

Il progetto Impresafuturo nasce dall'integrazione applicativa di due progetti già avviati: Enterprise e Protoint, evidenziando come i successi ottenuti dal Progetto Enterprise nel corso degli anni di esercizio siano stati fondamentali per lo sviluppo e la diffusione del nuovo progetto regionale Impresafuturo.

Forte di tali traguardi, è stato presentato il nuovo software di Impresafuturo, arricchito di nuovi servizi quali: le versioni multilingua, la possibilità di gestire aggregazioni territoriali di dimensioni anche minori di quella provinciale, migliore gestione dello scadenziario delle pratiche, la possibilità di effettuare statistiche, di personalizzare parzialmente i contenuti della propria banca dati dei procedimenti amministrativi e l'immagine grafica della propria sezione del Portale [www.impresafuturo.it](http://www.impresafuturo.it).

Nuove e più efficienti funzionalità sono garantite anche per l'utente finale, in relazione alla predisposizione di pratiche più semplici (procedimenti semplici) e alla presentazione di istanze completamente on line (protoint).

## PORDENONE

# NUOVO UFFICIO AGEVOLAZIONI IN CAMERA DI COMMERCIO A PORDENONE

Dal 1° gennaio 2006 è attivo, al terzo piano della sede camerale di C.so Vittorio Emanuele II, un nuovo Ufficio Agevolazioni, con personale che istruirà e darà informazioni sui possibili canali contributivi di agevolazione.

Con la legge regionale 4/2005, relativa agli interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia la Regione ha delegato alle Camere di Commercio le funzioni amministrative per la concessione di incentivi alle imprese del settore industria, artigianato, turismo e promozione.

Di 14, 9 sono i canali contributivi relativi all'artigianato.

In particolare si ricorda che, in merito agli incentivi alle Pmi per programmi pluriennali di promozione all'estero di cui alla legge regionale 2/92, il termine per la presentazione delle domande scade il 31/01/2006.

La convenzione tra la Camera di Commercio di Pordenone e la Regione, che disciplina gli aspetti operativi della delega conferita dalla legge 4/2005, è stata sottoscritta il 16 dicembre 2005 a Trieste.

La modulistica relativa ai singoli canali contributivi è stata pubblicata sul BUR della Regione FVG - S.S. n. 26 del 28/12/2005.

10 sono i milioni di euro stanziati per gli incentivi, che verranno suddivisi tra le Cciao regionali in relazione alla consistenza delle imprese appartenenti ai singoli settori.

Il presidente della Cciao di Pordenone Giovanni Pavan si dichiara molto soddisfatto per la delega ricevuta: "La regione ha voluto in questo modo valorizzare il ruolo della Camera quale interfaccia nei confronti delle imprese" - ha detto Pavan - "agevolando i diretti interessati, i nostri imprenditori: ora la sede d'erogazione degli incentivi sarà, infatti, più vicina; si recheranno presso la nostra sede di corso Vittorio Emanuele II, invece che agli uffici regionali di Trieste."

Nel 2004 le domande ricevute dagli uffici del capoluogo, relative alla provincia di Pordenone sono state circa 350, e quasi tutte hanno ottenuto il finanziamento.

## TRIESTE

# COSTITUZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA P.M.I. ARTIGIANA

## Corso d'aggiornamento

L'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato, propone un corso d'aggiornamento finanziato dal FSE.

**Destinatari:** 17-20 persone con età compresa tra 18 e 64 anni, occupati o disoccupati, intenzionati ad avviare un'attività imprenditoriale di tipo artigianale e/o subentrare in una realtà già esistente (come ad esempio nel caso di passaggio generazionale).

**Abilità e competenze al termine del corso:** Gli allievi avranno le competenze necessarie per costituire, organizzare e gestire correttamente una piccola e media impresa artigiana, prefissandosi degli obiettivi economici e riducendo drasticamente i rischi legati a situazioni negative, nonché per utilizzare le agevolazioni previste per la creazione e gestione dell'impresa. Saranno inoltre rafforzate alcune caratteristiche peculiari necessarie per essere imprenditori di successo.

**Contenuti del corso:** modelli di organizzazione aziendale, amministrazione del personale, l'importanza del clima aziendale, la soddisfazione del cliente, elementi di marketing, il controllo di gestione aziendale, come determinare

i costi, come valutare i preventivi di spesa, come ottenere le agevolazioni e contributi previsti per le imprese del territorio, come gestire le fasi del passaggio generazionale, cenni di diritto civile e penale, come avviare un'attività imprenditoriale.

**Durata intervento:** 75 h

Calendario/orario probabile: lunedì e mercoledì 18-21

Periodo di svolgimento probabile: novembre-gennaio

**Tassa iscrizione:** 0,00 /h per i redditi fino a 20.000,00 - 2,00 /h per i redditi superiori

**Sede/i di svolgimento:** Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato - via Cicerone 9 TRIESTE

**Informazioni:** Ufficio Orientamento/rapporti con il pubblico e segreteria soci, collocato al piano terra dello Stabile "Confartigianato" di via Cicerone n. 9 di TRIESTE  
Orario di apertura al pubblico: 8.00 -13.00 da Lunedì a Venerdì

Telefono: 0403735111 - Fax: 0403735224

e-mail : info@artigianits.it

## TRIESTE



## FESTA IN MASCHERA PER I BAMBINI

L'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato in occasione del Carnevale organizza la tradizionale FESTA IN MASCHERA PER I BAMBINI giovedì 23 febbraio 2006 presso la Sala Voilà della Descò di via Morpurgo n. 9 (Località Domio) con inizio alle ore 15.30.

Musica dal vivo, premi e dolci.

Per informazioni potete rivolgervi alla Segreteria di Presidenza della Confartigianato di Trieste in via Cicerone n.9 (tel. 040/3735202).

Le iscrizioni si possono effettuare fino alle ore 13.00 di giovedì 23 febbraio 2006 oppure direttamente alla Sala Voilà.

## GIORNATE DELL'ARTIGIANATO DEL NORD EST

58<sup>a</sup> Fiera Campionaria Internazionale

Fiera di Trieste dal 3 all'11 giugno 2006

Ritorna dal **3 all'11 giugno 2006** alla Fiera di Trieste l'appuntamento con la Campionaria Internazionale.

La Confartigianato di Trieste, tradizionale *event partner* di Fiera Trieste S.p.A., organizza, anche quest'anno, le «**Giornate dell'Artigianato del Nord Est**»: iniziativa nata nel 2000 per valorizzare e promuovere il maggior numero di imprese artigiane e piccole medie imprese dei vari settori. L'evento, che negli anni ha coinvolto non soltanto artigiani della Provincia di Trieste ma di tutt'Italia, ritorna oggi, alla sua VII<sup>a</sup> edizione, con grande entusiasmo alla **Fiera di Trieste**, in occasione della **58<sup>a</sup> Fiera Campionaria Internazionale**, in un **padiglione riservato ad hoc per gli artigiani** di tutti i settori e per **tutti coloro che desiderano far parte di questa iniziativa** unica nel suo genere.

«**Giornate dell'Artigianato del Nord Est**» è un progetto dedicato a quelle aziende di produzione e di servizio artigianale operanti nei settori della **tecnologia** (comunicazione, computeristica, impiantistica), dei **servizi alla persona**, (acconciatura, estetica, cosmesi, fitness, attrezzature), dell'**abbigliamento**, dell'**edilizia**, del **legno ed arredo**, dell'**alimentare**, e dell'**artigianato artistico** (orafi, restauro, ceramica, argentieri, orologiai). Da corollario all'evento, inoltre, la Confartigianato di Trieste organizza **sfilate di moda, acconciatura, spettacoli e convegni su diversi temi** e da quest'anno vuole ampliare il progetto facendo avvicinare aziende non artigiane che possano con la loro creatività animare la manifestazione.

L'edizione 2006 della Fiera Campionaria è un appuntamento da non perdere visto l'enorme successo dell'anno scorso: presenti oltre **50.000 visitatori**. Resta anche confermata la formula vincente della **mostra-mercato d'inizio estate** come insieme di **offerte settoriali** che richiamano decine di migliaia di visitatori e l'**ingresso gratuito**. Per saperne di più visitate il sito della Fiera [www.fiera.trieste.it/campionaria](http://www.fiera.trieste.it/campionaria).

Oltre ai classici settori della **casa** e del **turismo**, la Campionaria Internazionale dà ampio spazio quindi al settore

dell'**artigianato**, con i prodotti regionali tipici italiani ed esteri, e il settore dell'**eno-gastronomia** con le specialità regionali, i prodotti agricoli e caseari della tradizione, i piatti tipici, i vini e le birre italiane ed estere.

Partecipando potrete:

1. venire direttamente i Vs. prodotti a migliaia di visitatori, sulla piazza di Trieste in cui è ancora forte la propensione all'acquisto e che attrae visitatori anche dalle vicine Austria, Slovenia e Croazia;
2. incontrare gli operatori del settore, sia italiani che esteri.

**COSTO AREA ESPOSITIVA** (moduli da 12 o 16 mq e multipli):

- area interna con allestimento base da € 95,00/mq a 102,00/mq;
- area libera interna da € 55,00/mq a € 62,00/mq;
- area libera esterna € 43,00/mq.

**Quota di iscrizione:**

- per società titolare dello stand € 250,00
- per società titolare di stand con partecipazione collettiva € 200,00 più 20,00 euro per ogni espositore presente nello stand;
- case rappresentate €10,00 cad.

Si ricorda che le imprese potranno beneficiare di un **contributo regionale volto ad abbattere del 50% le spese** relative alla tassa d'iscrizione, all'affitto della superficie espositiva e all'allestimento della superficie stessa (**NB: la domanda alla regione deve essere presentata prima del pagamento dello stand**).

**Per prenotare il Vs. spazio, Vi preghiamo di compilare la scheda che trovate qui in basso e contattare, quanto prima e comunque non oltre il 15 marzo 2006, la Confartigianato di Trieste, dott.ssa Barbara Ceodek, tel. 040 3735258, e-mail [barbara.ceodek@artigianits.it](mailto:barbara.ceodek@artigianits.it), fax 040 3735224:** saremo così in grado di darVi tutte le informazioni necessarie, assicurandoVi visibilità ed un'esposizione proficua.

**SCHEDA DI ADESIONE DA INVIARE VIA FAX ALLO 040 3735224 A BARBARA CEODEK DELLA CONFARTIGIANATO DI TRIESTE**

La ditta \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Attività esercitata \_\_\_\_\_

Parteciperà alle **Giornate dell'Artigianato del Nord Est - 58<sup>esima</sup> Fiera Campionaria Internazionale** pad. G area espositiva di mq \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Timbro e Firma \_\_\_\_\_

## TRIESTE

**AUTOCARROZZIERE**

## Corso di aggiornamento finanziato

L'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste - Confartigianato ed ENAIP FVG, propongono un corso d'aggiornamento finanziato dal FSE.

**Inizio** Il corso comincerà il giorno 13/02/2006

**Durata** La durata complessiva del corso sarà di 800 ore

**Stage** Sono previste 320 ore di stage presso autocarrozzerie della provincia di Trieste

**Attestato** Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di qualifica di 1° livello

**Prerequisiti** Il corso è rivolto a disoccupati od occupati a rischio di disoccupazione di età superiore ai 18 anni e che abbiano assolto l'obbligo scolastico

**Costo** il corso è gratuito perché totalmente finanziato

**Perché partecipare**

La figura professionale dell'autocarrozziere è fortemente richiesta dalle aziende del territorio provinciale di Trieste poiché tale manodopera qualificata è considerata di difficile reperimento. La sua formazione necessita di tempi di apprendimento lunghi, non affidabili alla sola esperienza on the job, anche se questa resta essenziale per incrementare le competenze della figura. Le capacità operative dell'autocarrozziere gli consentono di gestire il sinistro sia garantendo la soddisfazione e la fidelizzazione del cliente, sia rapportandosi correttamente con il perito assicurativo.

**La figura professionale**

L'autocarrozziere opera nel settore della riparazione e del ripristino di autoveicoli ad uso civile, commerciale ed industriale. Si occupa di lavorazioni di riquadratura e risagomatura di lamierati, verifica il rispetto dei valori di fabbrica della scocca e provvede alla sostituzione ed all'adattamento dei particolari in lamiera. Egli smonta e rimonta particolari meccanici ed elettrici ed esegue tutte le fasi della verniciatura.

**Argomenti**

*Società dell'informazione (26 ore):*

- le principali operazioni di gestione dei file
- protezione dei propri dati da virus
- installazione e utilizzo dei programmi applicativi di uso corrente

*Le norme sulla sicurezza (24 ore):*

- conoscenza della materia normativa in materia di sicurezza e di prevenzione

- le figure preposte alla sicurezza, le loro funzioni e i comportamenti a rischio più frequenti nel settore specifico
- utilizzo adeguato dei dispositivi e delle attrezzature di protezione individuale nel settore specifico
- rilevamento e segnalazione tempestiva della criticità e difettosità che mettono a rischio colleghi, collaboratori/fornitori

*Riparazione dei lamierati della scocca (180 ore):*

- il trattamento dei materiali metallici
- le tecniche di saldatura
- la tecnologia dei lamierati e le tecniche di raddrizzatura e misurazione
- la tecnologia avanzata dei lamierati e delle tecniche di raddrizzatura e misurazione

*Verniciatura della scocca (130 ore):*

- la tecnologia pneumatica
- la tecnologia degli abrasivi
- la tecnologia dei prodotti vernicianti e le tecniche di base della verniciatura
- la tecnologie avanzate dei prodotti vernicianti e delle tecniche di verniciatura

*Stacco/riattacco di accessori e cristalli (80 ore):*

- i principi di base dell'elettrotecnica, componenti e misurazioni di circuiti elettrici, pannelli elettrici
- le parti costitutive della scocca e le tecniche di assemblaggio
- parti costitutive avanzate della scocca e tecniche avanzate di assemblaggio

La **sede** prevista per lo svolgimento del corso è il CSF di **Trieste**

Per **l'iscrizione** è a disposizione la Segreteria del Centro Servizi Formativi dell'ENAIP FVG in Via dell'Istria, 57 a Trieste nelle seguenti giornate:

- da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00
- lunedì e giovedì dalle ore 17.00 alle 19.00
- sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Per informazioni:

Associazione Artigiani Piccole e medie Imprese di Trieste - CONFARTIGIANATO - Geom. Edoardo Burolo - Tel. 040 3735206 - Fax. 040 37352224 - E-mail: eburolo@artigianits.it.

## ASSOCIAZIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE TRIESTE

Confartigianato - Via Cicerone 9 - 34133 - Trieste - Ufficio Formazione - Fax. 0403735224

Denominazione azienda			Categoria/attività	
Indirizzo				
Telefono		Fax		
Telefono mobile		Indirizzo e-mail		
<b>"COSTITUZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA P.M.I. ARTIGIANA"</b>	NOMINATIVO PARTECIPANTI:			
<b>"AUTOCARROZZIERE"</b>	NOMINATIVO PARTECIPANTI:			

## TRIESTE



## VIAGGIA CON CONFARTIGIANATO TRIESTE

Per informazioni sui viaggi rivolgersi all'agenzia di viaggi SOHO con sede in via Battisti n.12 (angolo via Palestrina), tel. 040-3478519 [www.sohoviaggi.it](http://www.sohoviaggi.it).

I soci dell'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste avranno uno sconto sui viaggi.

## VIAGGI DI GRUPPO MARZO 2006

**TOUR in pullman G.T. "PROVENZA E CAMARGUE"**

Partenza da Trieste del **07-14-21-28/03**, 6gg/5nts, trattamento di pensione completa, hotel 4\*stelle, guida parlante italiano, quote a partire da Euro 599,00

**TOUR in pullman G.T. "BERLINO SPECIAL"**

Partenza da Trieste del **07-14-21-28/03**, 6gg/5nts, trattamento di mezza pensione, hotel 3\*stelle, accompagnatore per tutta la durata del tour, quote a partire da Euro 559,00

**TOUR in pullman G.T. "BARCELONA SPECIAL"**

Partenza da Trieste del **14-21-28/03**, 6gg/5nts, trattamento di mezza pensione, hotel 3\*stelle, accompagnatore, quote a partire da Euro 649,00

**TOUR in pullman G.T. "PARIGI"**

Partenza da Trieste del **01-08-15-22/03**, 5gg/4nts, trattamento di mezza pensione, hotel 3\*stelle, accompagnatore e guida parlante italiano, quota a partire da Euro 549,00

**\* IN PREPARAZIONE PROGRAMMI DI TOUR GUIDATI CON PARTENZA DEL GRUPPO DA TRIESTE E PER PERIODI DI 4GG/3NTS**

## INDIVIDUALI SPECIALI

BERLINO\* FINO AL 31/03

Partenza individuale, 4gg/3nts, partenza da Venezia, hotel 4\*

stelle, trattamento di B&b, trasferimenti esclusi, quote a partire da Euro 302,00

**BARCELONA\* DAL 11/02 AL 14/02**

Partenza individuale, 4gg/3nts, hotel 3\*stelle, trattamento di pernottamento e prima colazione, cena in ristorante tipico + spettacolo di flamenco, quote a partire da Euro 358,00

**AUSTRIA\* WARMBAD "ARCOTEL MOSER VERDINO" DAL 01/03 AL 31/03**

Partenza individuale, 3gg/2nts, hotel 4\*stelle, trattamento di B&b, una cena romantica, spumante e un dolce in omaggio, quote a partire da Euro 149,00

**SLOVENIA\* OTOCEC\* HOTEL GRAD OTOCEC FINO AL 24 MARZO**

Partenza individuale, 4gg/3nts, hotel 5\*stelle, trattamento di mezza pensione, uso gratuito delle saune, vasca idromassaggio e centro fitness di Otocec, ingresso libero alle terme di Smarjeske Toplice, quote a partire da Euro 200,00

## VACANZE INDIVIDUALI

TURCHIA\* SOGGIORNO AD ANTALYA per L'ECLISSE DAL 27/03 AL 30/05

6gg/5nts, partenza dagli aeroporti disponibili, trasferimenti inclusi, assistenza parlante italiano, trattamento di mezza pensione, quote a partire da Euro 875,00

**MSC RHAPSODY\* 10 MAGGIO**

SPAGNA, FRANCIA, INGHILTERRA, OLANDA, Msc Rhapsody, 11gg/10nts, partenza da Genova, quote a partire da Euro 852,00

...in agenzia tante altre proposte verso zone esotiche ...

## UDINE

CORSO DI FORMAZIONE  
"ANALISI DEL BILANCIO AZIENDALE"

Manzano - marzo 2006 (durata 10 ore - costo € 144,00 IVA incl.)

Visto il successo che il corso "Analisi dei costi aziendali" ha riscosso tra i propri Associati, Confartigianato Udine promuove, presso la sede di Manzano, via San Giovanni 21, il corso avanzato di "Analisi del bilancio aziendale" quale naturale prosecuzione del primo.

**Destinatari:** imprenditori, responsabili di produzione, responsabili di contabilità;

**Finalità:** fornire gli strumenti operativi per la corretta analisi del bilancio patrimoniale.

**Contenuti:**

- Riclassificazione ed analisi dello stato patrimoniale; esercitazione pratica.
- Riclassificazione ed analisi del conto economico; esercitazione pratica.
- Analisi del bilancio mediante l'utilizzo degli indici; esercitazione pratica.

- Analisi del bilancio mediante l'utilizzo dei flussi finanziari; esercitazione pratica.

- Analisi del corretto equilibrio finanziario; esercitazione pratica.

**Durata:** 10 ore suddivise in 4 incontri: lun. 6, merc. 8, lun. 13 e merc. 15 marzo 2006 dalle ore 19.00 alle ore 21.30

**Partecipanti:** minimo 10 persone (le adesioni verranno accettate in ordine cronologico);

**Costo:** € 144,00 (IVA inclusa) a persona.

**Referenti:** a Manzano Susanna Solini, tel. 0432 750091, fax 0432 740494, e-mail: [ssolini@uaf.it](mailto:ssolini@uaf.it); a Udine Ingrid Avanzolini, uff. Affari Comunitari, tel. 0432/516611 - 516745.

**Termine di adesione:** entro il **24 febbraio 2006** inviando la scheda di adesione (via fax allo 0432 740494) che trovate su [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com) alla voce "formazione" nella rubrica "assistenza" o presso l'ufficio di Manzano.

## UDINE



## VOLUME CEI SULLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

“La sicurezza degli impianti elettrici. Criteri di base e applicazioni della normativa tecnica e della legislazione”. È questo il titolo del nuovo volume CEI, che rappresenta una lettura ragionata delle prime sei parti della normativa CEI 64 - 8 commentate e integrate dalle disposizioni legislative vigenti in Italia, da un richiamo sulla pericolosità della corrente elettrica e dalle misure di prevenzione contro gli infortuni.

Tra gli argomenti trattati si segnalano le disposizioni legislative e le indicazioni normative; gli effetti della corrente elettrica; la protezione contro il rischio elettrico; i contatti indiretti; la protezione combinata contro i contatti diretti e indiretti; la realizzazione degli impianti di terra; le condutture elettriche di BT; le sovracorrenti; la selettività; il sezionamento e il comando; le misure di protezione contro altri rischi; i problemi di interfaccia con i sistemi AT e infine le verifiche.

I vari argomenti, esposti con un linguaggio volutamente semplice e facilmente comprensibile, sono corredati da numerose illustrazioni, che chiariscono le motivazioni delle

soluzioni tecniche indicate dalla norma CEI, e da tabelle e schemi, che richiamano gli aspetti fondamentali delle prescrizioni normative. Alcuni capitoli sono integrati da appendici che segnalano gli sviluppi normativi che vanno affermandosi a livello internazionale o ricapitolano mediante diagrammi di flusso le indicazioni legislative e/o normative. In allegato al volume infine è riportato un indice analitico che per ciascun termine richiama l'articolo, o gli articoli, della norma CEI 64-8 da utilizzare.

Il volume è destinato agli installatori che desiderano completare la loro preparazione e, più in generale, ai tecnici del settore degli impianti elettrici che cercano un approccio più semplice alla lettura della norma CEI 64-8 e un aiuto nella ricapitolazione degli argomenti trattati.

Il volume è disponibile al prezzo di copertina di euro 38,00 + IVA.

Le aziende eventualmente interessate all'acquisto, possono contattare Pevero Oliviero tel. 0432 516796.



## ASSEMBLEA STRAORDINARIA GIOVANI IMPRENDITORI

Sabato 11 febbraio 2006

Il Presidente del MOVIMENTO GIOVANI IMPRENDITORI di Confartigianato Udine comunica che sabato **11 febbraio 2006** è convocata alle 9.00 in prima convocazione e alle **9.30 in seconda convocazione**

### L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL MOVIMENTO

presso la sede di Udine Fiere S.p.a. - Torreano di Martignacco, via Cotonificio - Sala Convegni, Ingresso Sud

Sarà posto in discussione il seguente Ordine del Giorno:

1. relazione attività svolte
2. modifica statuto, art. 3
3. elezione Consiglio direttivo
4. varie ed eventuali

**Tutti i giovani imprenditori associati, nel rispetto delle disposizioni statutarie sono invitati a candidarsi per il rinnovo del consiglio direttivo.**

Per informazioni, indicazioni, sollecitazioni contattare il numero tel. 0432.516771 - Segreteria del Movimento.

### IMPRESADIRETTA

il notiziario di  
Confartigianato Udine

è in onda su

Telefriuli

tutti i LUNEDÌ alle 21.00

ed in replica

il mercoledì alle 23.00

e su

Antenna3

il martedì alle 19.00

ed in replica

il giovedì alle 23.10

### VISITA ALLA FIERA INTERNAZIONALE DELL'EDILIZIA "KIEVBUILD 2006" (KIEV, 23-26 FEBBRAIO 2006) - COSTO € 500

Si svolgerà dal 23 al 26 febbraio (anziché dal 22 al 26 feb. come indicato originariamente nel precedente numero di Informimpresa) la visita alla **10ª FIERA INTERNAZIONALE DELL'EDILIZIA E DELL'ARCHITETTURA "KIEVBUILD 2006"**. Costo di partecipazione € 500, e comprende volo aereo, hotel, servizio d'interpretariato, ecc. La presente Fiera, giunta quest'anno alla sua 10ª edizione, include anche una dozzina di saloni internazionali; ed es., per citarne solo alcuni, quello relativo ai mobili e design (**INTERIORS**), ai sistemi di riscaldamento e refrigerazione (**HEATVENT**), alle tecnologie per i sanitari e accessori bagno (**SANTECHNIKA**), alle porte e finestre (**WINDOWS&DOORS**), alla **CERAMICA**, alla pietra naturale e tecnologie (**TECNO+STONE UKRAINE**).

Le adesioni si ricevono entro il 9 febbraio; per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Affari Comunitari allo 0432.516743, fax 0432.516765.

# STRAPPA LO STRESS.

Hal un'impresa artigiana?  
Hal l'ufficio tappezzato di post-it?  
Ti senti intrappolato nel labirinto della burocrazia?  
Rilassati, da oggi c'è Cata Confartigianato.  
Ci pensiamo noi a liberare la tua scrivania.  
Pratiche, scadenze, domande di finanziamento  
e richieste di contributo non saranno più  
un problema.

*Richieste di contributo per:*

- fiere
- commercio elettronico
- certificazioni di qualità
- consulenze
- artigianato artistico
- progetti comunitari
- successione d'impresa
- nuove imprese

*Domande di finanziamento agevolato con:*

- Mediocredito
- Artigiancassa
- Fondo di rotazione
- Congafi

*Pratiche con C.C.I.A.A.  
per iscrizioni,  
variazioni e  
cessazioni attività*